

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO  
DEL 23.7.2020 - ORE 20.30**

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Ben ritrovati in quest'ultimo Consiglio, prima della pausa estiva.

Prima d'iniziare il Consiglio Comunale, visto che è venuto a mancare Pietro Re Dionigi, che è stato Assessore nei passati anni, facciamo un minuto di silenzio.

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Passo la parola alla dottoressa Bello, per l'appello nominale.

Prego.

**DOTTORESSA BELLO ELENA (SEGRETARIO GENERALE)**

Grazie, Presidente.

Buonasera.

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, presente.

Guainazzi David Michele, presente.

Panaccio Romano, presente.

Pagnoncelli Raffaella, assente.

Alpoggio Elisa, presente.

Cozzi Claudio, presente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, assente.

Parini Sergio, presente.

Spezi Luca, assente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, presente.

Re Depaolini Maria Carolina, presente.

Camillo Edi, presente.

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Dichiaro aperto questa seduta del Consiglio Comunale che, ancora, è a porte chiuse a causa dell'emergenza.

I Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17 assegnati in carica.

**P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28.5.2020.**

**PRESIDENTE**

Iniziamo dal primo punto che è

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28.5.2020.

Invito i signori Consiglieri ad indicare eventuali rettifiche al verbale in oggetto.

Se non ci fossero eventuali rettifiche, metto a votazione il verbale.

I Consiglieri presenti in aula sono 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 14.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di approvare il verbale delle deliberazioni dalla N. 15 alla N. 28 adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 maggio 2020.

**P. N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 61/G. C. DELL'11.6.2020**

**PRESIDENTE**

Il prossimo punto è

COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA  
DELIBERAZIONE N. 61/G. C. DELL'11.6.2020

I Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17, risultano assenti i Consiglieri Musazzi Paolo, Pagnoncelli Raffaella e Spezi Luca.

Vado a dare lettura della comunicazione:

Comunica, ai sensi dell'art. N. 166 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. N. 22 del regolamento di contabilità che, con deliberazione N. 61/G. C. dell'11 giugno 2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Volevo chiedere dei chiarimenti a proposito di questa deliberazione, perché la delibera di Giunta N. 61 fa riferimento a questo stanziamento, che è pari a 26.000 euro, per poter dare un incarico di assistenza legale al fine di resistere in giudizio per il ricorso presentato dalla società Rete Gas.

Siccome adesso non voglio discutere lo stanziamento, capisco la necessità, però volevo capire un attimino, visto la cifra in gioco, cosa dovesse succedere nel caso in cui la Cassazione dovesse dar ragione a Rete Gas? Perché, se non ricordo male, si parlava di circa 800/900.000 euro che erano stati accantonati, poi - mi corregga Assessore se ricordo male - erano stati svincolati e non so se riutilizzati per la spesa corrente o cos'altro. Quindi, mi chiedevo, cosa si palesa all'orizzonte nell'ipotesi sfortunata in cui la Cassazione dovesse dar ragione a Rete Gas?

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.  
Assessore prego.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO  
TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO -  
URP)**

Noi ci auguriamo tutti che la Cassazione, proprio per un principio di giustizia, non dia ragione alla 2 I Rete Gas, ma dia ragione agli Enti Locali. Per il nostro Comune non ci saranno problemi, in quanto sono già previsti degli accantonamenti in bilancio, quindi noi non dovremmo temere nessun dissesto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.  
Ulteriori interventi?  
Passiamo al prossimo punto.

**P. N. 3 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 52/G. C. DEL 21.5.2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN VIA D'URGENZA".**

**PRESIDENTE**

Prossimo punto che è

RATIFICA DELIBERAZIONE N. 52/G. C. DEL 21.5.2020 AD OGGETTO:  
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN VIA  
D'URGENZA".

I Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17 assegnati in carica, risultano assenti i Consiglieri Pagnoncelli, Musazzi e Spezi.

Ci sono eventuali interventi in merito a questa ratifica?  
Non ce ne fossero, metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 14.  
Consiglieri astenuti? 4.  
Consiglieri votanti 10.  
Voti favorevoli? 9.  
Voti contrari? 1.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.  
I Consiglieri presenti in aula sono 14.  
Consiglieri astenuti? 4.  
Consiglieri votanti 10.  
Voti favorevoli? 9.  
Voti contrari? 1.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

**P. N. 4 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 66/G. C. DEL 17.6.2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN VIA D'URGENZA.**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla prossima ratifica che è

RATIFICA DELIBERAZIONE N. 66/G. C. DEL 17.6.2020 AD OGGETTO:  
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN VIA  
D'URGENZA.

I Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17 assegnati in carica, risultano assenti i Consiglieri Pagnoncelli, Musazzi e Spezi.

Ci sono eventuali interventi in merito a questa ratifica?  
Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Semplicemente, visto che prima non ho avuto praticamente il tempo, vista la velocità, sia la precedente che questa il mio voto di astensione perché nell'impiego di queste cifre, ma anche nell'incasso di queste cifre, in alcuni aspetti, non c'è stata la sufficiente chiarezza, così come non c'è stata sufficiente chiarezza nell'utilizzo e, soprattutto, nel coinvolgimento del Consiglio Comunale sulle misure che sono state adottate.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Io vorrei che, magari, qualcuno ci raccontasse un attimino dei razionali dei questi 236.000 euro che vanno a integrare quanto stanziato per i servizi sociali e gli asili nido. In particolare, quant'era lo stanziamento originale? E quanto ammonta adesso il nuovo stanziamento? Per cortesia.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Le risponde l'Assessore Girotti, che invito a unirsi ai banchi della Giunta.

Prego Assessore.

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda il grosso di questa variazione di bilancio, riguarda il progetto che è stato fatto per i centri ricreativi estivi, progetto che si è sviluppato grazie all'aiuto della cooperativa Stripes e il grande lavoro degli uffici comunali, che ha portato ad avere i centri ricreativi estivi con 39 educatori sul territorio, più 14 ausiliari, per un totale di 53 persone impegnate. Grossomodo il costo totale viene assorbito quasi tutto dal costo del personale, tranne 28.000 euro sul totale di 321 più iva. Quindi è tutto costo di personale. Nel dettaglio abbiamo fatto un sondaggio web per capire se la cittadinanza nervianese gradiva un servizio di questo tipo, il sondaggio web ha avuto 350 risposte affermative, quindi noi ci aspettavamo 350 iscrizioni. I soldi stanziati non erano sicuramente sufficienti per 350 persone, però abbiamo aperto le iscrizioni, e le iscrizioni invece sono state 266, quindi un centinaio di quelli che avevano manifestato l'interesse, poi non si sono iscritti.

Poi, per il gioco della locazione dei bambini nelle varie settimane, si è riusciti, alla fine, ad allocare tutti, quindi nessuno è rimasto escluso, se non nel gruppo dei piccoli della scuola dell'infanzia, c'erano 23 persone in lista d'attesa, man mano si stanno assorbendo tutti, questo perché i 182 iscritti della scuola primaria, man mano che passano le settimane, alcuni si ritirano, altri magari hanno prenotato per un certo numero di settimane e poi non frequentano, comunque chi ha prenotato gli viene comunque fatto pagare anche il servizio, anche nel caso in cui non ne usufruisce, perché noi lo abbiamo allocato per lui, poi, lo libera per altre risorse. Quindi, si può dire che tutti sono entrati nel giro del centro ricreativo estivo, con grande soddisfazione delle famiglie, devo dire che arrivano e-mail



di congratulazioni al Comune per quello che è stato fatto, che, ovviamente, giriamo la Stripes, perché il merito è anche loro. Comunque, questo è il grosso del lavoro che è stato fatto.

In questa variazione non è compreso naturalmente quello che invece è stato aggiunto come centro ricreativo estivo per l'asilo nido - apro una parentesi - non è argomento in discussione, però l'asilo nido ha trovato coperture di costi nei risparmi che dal mese di: marzo, aprile, maggio, giugno, ci sono stati per la non effettuazione del servizio stesso.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

La replica del Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Non ha risposto quant'era la cifra inizialmente stimata e per quanti bambini, quindi siamo passati ad un incremento di 236 ad un totale di 350 bambini. Originariamente quant'era la stima e quanti bambini erano stati stimati?

**PRESIDENTE**

L'Assessore al bilancio mi comunica che sono 101.000 la previsione all'inizio, ok?

Assessore prego.

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

La stima che c'era a bilancio erano di 96.668 iva inclusa.

Il progetto Stripes è stato di 338.000 euro, iva inclusa, è questo che voleva sapere? È quasi quadruplicato il costo del servizio, poi ci saranno dei risparmi in quanto, man mano che passano le settimane, i bambini continuano a diminuire e, quindi, rispetto al progetto iniziale, sicuramente ci saranno dei risparmi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Consigliere Fontana, prego.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

Prima l'Assessore citava, giustamente, il sondaggio che è stato divulgato alle famiglie per la possibilità dell'adesione rispetto al centro estivo. Alcune domande che erano state poste all'interno del sondaggio, poi non sono state comunque oggetto di un concreto utilizzo, mi spiego meglio, ad esempio, veniva richiesta la possibilità di alternare, quindi la possibilità di accedere al servizio solo al mattino piuttosto che solo il pomeriggio e, di conseguenza, un modo per aumentare la possibilità di platea per quello che era la possibilità dettata dal momento per l'apertura dei centri estivi.

Fatta questa premessa, non voglio entrare nel merito delle domande che sono state poste nel sondaggio, però una curiosità che mi veniva in mente, è vero che ci sono state 351 richieste o risposte al sondaggio e, quindi, magari l'aspettativa poteva essere alta dal punto di vista dei numeri partecipativi a tutti gli effetti, ma non ritiene che i tempi di latenza che ci sono stati tra la divulgazione del sondaggio, la qualità delle domande proposte e l'effettiva divulgazione di quello che è stato il progetto educativo che, sicuramente, è degno di un plauso, perché per organizzazione in tempi ristretti e progettualità educativa, Stripes ha fatto sicuramente un grosso lavoro in questo senso. Detto questo, non ritiene che o come mai c'è stata così tanta latenza rispetto a quello che è stata la progettualità da proporre alla cittadinanza e se questo non ha inciso nella riduzione di quelli che erano le aspettative iniziali dettate dalle risposte del sondaggio? Semplicemente perché se viene proposta un certo tipo di domanda, probabilmente può essere sì, può essere no, però l'utente finale si aspetta che magari il contenuto di quella risposta venga preso in considerazione e trasformato in servizio. La troppa attesa che c'è stata tra il sondaggio e l'effettiva divulgazione del progetto educativo, può essere che abbia fatto indirizzare gli utenti che avevano comunque la necessità di portare i bambini al centro estivo, verso altre strutture? Quindi, volevo una sua interpretazione rispetto a questa situazione e quali sono stati i processi che hanno fatto sì che questo avvenisse.

L'altra domanda che faccio è, è vero che c'è stata una lista d'attesa, è vero che tutte le persone sono state poi integrate nel servizio, parlo di elementari e medie, questo non è avvenuto, o sta avvenendo parzialmente per quanto riguarda la fascia di età delle scuole dell'infanzia. Mi chiedevo perché non fossero stati utilizzati tutti i plessi a disposizione? Se ci aspettavamo che c'erano 351 utenze possibili, da un certo punto di vista c'era magari anche la possibilità economica di far fronte a 351 utenze, cioè, quello che aveva risposto lei. Quindi, mi chiedo, perché non sono stati utilizzati tutti i plessi a disposizione del Comune, ad esempio via Di Vittorio?

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Se no lascio la parola all'Assessore.

Prego.

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Dunque, il primo quesito è, perché non si è potuto attivare il servizio o solo al mattino o solo il pomeriggio? Perché le linee guida che sono uscite successivamente alla richiesta che noi abbiamo fatto del questionario, la risposta al questionario è arrivata il 28 maggio, quindi noi l'abbiamo fatto una decina di giorni precedenti a questa data, le linee guida del Governo sono arrivate il 25 maggio, quindi sono uscite dopo che noi avevamo fatto il quesito. Nelle linee guida del governo del 25 maggio, della Regione il 26 maggio, era previsto che ogni gruppo formato dall'educatore e dai suoi 5 bambini, o 7 per quanto riguarda la scuola elementare, non potessero modificarsi di continuo nel loro interno, quindi, per quello che abbiamo previsto anche la possibilità di dare la priorità a chi si iscriveva per 6 settimane, oppure sole 3 settimane, questo per rendere più stabile possibile i gruppi. Capisce che se noi invece dovessimo fare dei gruppi dove al mattino ci sono 5 bambini, al pomeriggio altri 5, quell'educatore non avrebbe potuto seguire tutti e due i gruppi.

Seconda cosa, quando abbiamo elaborato il progetto, è vero che sono state circa 350 domande, però la Stripes ha anche lei una capacità di reclutamento di educatori di un certo numero, non poteva andare a superare certi volumi. Secondariamente, ma non per ultimo, se noi abbiamo fatto fare un progetto di 321.000 euro per soddisfare le 266 iscrizioni che sono avvenute, capisce che invece di 321.000 euro si andava tranquillamente intorno ai 450/500, quindi è molto, molto di più, ma comunque Stripes non ci avrebbe garantito la copertura del servizio. Quindi, voleva dire "sparare molto alto" per poi "atterrare" sugli stessi numeri che abbiamo in mano adesso.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi?

Scusi? Se non è soddisfatto, non è soddisfatto.

Andiamo avanti, anche perché, comunque, l'oggetto è la variazione del bilancio, e l'unica domanda inerente di questa sera è stata quella del Consigliere Colombo.

Sì, mi replichi pure, grazie.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io non sono d'accordo, semplicemente perché - e lei lo sa benissimo - quanti Consigli Comunali stiamo facendo? Quante Commissioni stiamo facendo? Quante volte trattiamo questi problemi? Questi argomenti più che problemi? Quindi, aver anche delle risposte pertinenti a un argomento che non è mai stato condiviso col Consiglio Comunale, credo che sia anche lecito richiederlo e doveroso da parte di questa Amministrazione proporlo e dividerlo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Il regolamento del Consiglio Comunale comunque prevede anche degli strumenti a vostro uso per chiedere delle informazioni al di fuori dei punti all'Ordine del Giorno.

Buonasera Consigliere Spezi. Chiedo se gli può essere misurata la temperatura al Consigliere che è appena entrato? Per piacere.

I Consiglieri presenti in aula ora sono 15, ci ha raggiunto il Consigliere Spezi.

Buonasera Consigliere Spezi.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 5 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D. LGS. N. 267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2020**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno che è

ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D. LGS. N. 267/2000.  
INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI  
AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE  
DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2020

I Consiglieri presenti in aula sono 15, risultano assenti i Consiglieri Pagnoncelli e Musazzi Paolo.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.  
Prego Sindaco.

**SINDACO**

Buonasera a tutti.

Questo è l'elenco delle Commissioni che sono ritenute necessarie da quest'Amministrazione Comunale, ci sono le prime che sono con oneri a carico del Comune, che sono le Commissioni Consiglieri Permanenti, e ci sono le altre, c'è il lungo elenco nella delibera, che sono quelle senza oneri per il Comune.

Do lettura della delibera o la ritenete sufficiente?

**PRESIDENTE**

Io ritengo che diamo per letta la delibera.

Quindi, ci sono interventi in merito a questo punto all'Ordine del Giorno?

Se non ci fossero interventi, metto direttamente a votazione.

Prego, Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Visto che si da per letta, devo però leggere un passaggio che, secondo me, è significativo di questa deliberazione. Il passaggio dice che:

«Dato atto che la finalità perseguita dalle disposizioni in esame è quella di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi».

Io chiedo al Sindaco, se si ricorda, perché io non me lo ricordo, francamente, in quale Commissione, in quale circostanza si è raggiunto questo obiettivo? Io non me lo ricordo. Quindi chiedo, magari, visto che le Commissioni sono state reputate strategiche, non sono obblighi di Legge, sono strategiche, e la strategicità, diciamo, è rappresentata da questa frase. Quindi, chiedo in quale Commissione è stato raggiunto questo obiettivo?

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Sindaco, se vuole rispondere?

**SINDACO**

Per noi per tutte le Commissioni che sono indicate qui, anche perché, comunque, ricordo che non ci sono oneri a carico del Comune, noi le riteniamo comunque necessarie, quando c'è un argomento che riteniamo degno e interessante, naturalmente, viene convocata la Commissione. Quindi, personalmente, ritengo che quando si dice che «La finalità perseguita dalle disposizioni in esame è quella di conseguire risparmi e recuperi di efficienza», se le portiamo avanti, personalmente, le ritengo comunque necessarie. Detto questo ricordo che, appunto, con oneri a carico del Comune ci sono soltanto le Commissioni Consiglieri e non le altre.

**SINDACO**

Grazie, Sindaco.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Consigliere Parini, prego.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Per quanto mi riguarda la partecipazione a Commissioni, e la mia partecipazione alle Commissioni non è un costo per la collettività, e non lo è stato dall'inizio, ma prendendo spunto da un altro passaggio: «Dato atto che le Commissioni oltre a offrire un importante contributo consultivo, per

essere costituita da professionisti tecnici ed esperti, soddisfano la realizzazione dei principi di trasparenza e di partecipazione all'attività Amministrativa». Allora, io faccio soltanto due esempi, primo esempio, della necessità di una Commissione è quello della Commissione del servizio biblioteca. Allora, questa Commissione in quattro anni e rotti si è riunita una sola volta per costituirsi, cioè, per costituirsi, dopodiché non si è mai più trovata, quindi la necessità di questa Commissione, francamente, mi sfugge. Come mi sfugge, non tanto la necessità, perché esistono termini di Legge, ma, appunto, il contributo consultivo che, per esempio, ha dato la Commissione Paesaggio su un progetto, e dovrebbe darlo su tutti i progetti dell'Amministrazione Comunale, ma probabilmente questa cosa sfugge, parere che non è stato assolutamente tenuto in considerazione, cosa che invece viene imposta ai cittadini, ai privati cittadini. Pertanto io, a questo "giro", il mio voto sarà negativo, perché al di là delle parole e dei passaggi in delibera, è chiaro ed evidente che si dice una cosa e se ne fa un'altra, la commissione biblioteca è una cosa lampante.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Io, chiaramente, dalla risposta che ho avuto prima dal Sindaco, deduco che anche lui non si ricorda come un fatto chiaro, voglio dire, un esempio tangibile, per me le parole sono impegnative, nel senso che quando si scrive qualcosa è un impegno che ci si assume. Quindi, il fatto di non ricordare neanche un evento nel quale quest'impegno sia stato raggiunto, e non dico in senso generale, ma dico in senso stretto, vuol dire che anche il Sindaco non si ricorda. Quindi, stante la questione, io voterò contro a questa delibera, non certo perché non ritenga utile la costituzione di queste forme di partecipazione, ma perché, ripeto, le parole sono impegnative, e scrivere qualcosa e poi non farlo è una perdita di tempo, quindi, siccome evidentemente non ci credete neanche voi, il suggerimento è quello, magari, di



sfoltirle. L'esempio della Commissione Paesaggio è l'esempio lampante, quindi, ripeto, evidentemente sono strumenti che servono al cittadino, a vessare in qualche modo il cittadino, però, poi, quando devono a loro volta, quando l'Amministrazione Comunale deve, a sua volta, prendere atto di quanto viene deliberato, chiaramente, adotta una reazione completamente diversa. Quindi, il voto per quanto riguarda questa delibera sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Re Depaolini.

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

Riprendo per certi versi i ragionamenti che sono stati appena fatti dai miei colleghi. Il limite che ci vediamo come Nerviano in Comune è, soprattutto, quello della scarsa efficacia ed efficienza di alcune di queste Commissioni, penso soprattutto quelle legate al mondo dei servizi al cittadino, per cui la Commissione Sport piuttosto che il Comitato di Gestione del nido, e tutte quelle che afferiscono a questi mondi, è un qualche cosa che, in realtà, ha radici nel passato, non è certo cosa di oggi, però non si è mai fatto nulla per creare un rapporto più diretto tra queste Commissioni che sono indipendenti e quelle che poi sono le Commissioni Permanenti per quelli che sono i temi di competenza. Tutto questo meccanismo, di fatto, porta a un risultato che è quello della scarsa efficienza e quello della scarsa efficacia poi nel portare avanti quelle che sono le istanze che, all'interno di queste Commissioni nascono. Per cui, per questi motivi, il nostro voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Ci sono ulteriori Consiglieri?

Prego Consigliere Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Buonasera.

Io ritengo che le Commissioni siano una fra le cose più importanti che un'Amministrazione dovrebbe tenere conto, quindi tenere sotto controllo per quanto riguarda, soprattutto, la partecipazione della gente, che sappiamo che è sempre poca, e dovremmo far qualcosa, far qualcosa in più per attivare quel meccanismo d'interesse che potrebbe venire dai cittadini per ampliare una discussione, forse anche per arrivare a obiettivi più condivisi e, comunque, che facciano bene al paese. Quindi, ritengo comunque che, come molti miei colleghi, anch'io non prendo il gettone di presenza, quindi a livello economico stiamo cercando di essere meno dispendiosi possibile, ma ritengo che le Commissioni devono essere di più, più allargate, più condivise e, comunque, cercare anche di avere un grado di collaborazione in più con le minoranze o, comunque, con le proposte che vengono fatte spesso e che non vengono tenute in considerazione. Quindi, il mio voto sarà d'astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo.

Ulteriori interventi?

Chiudo la discussione.

Dichiarazione di voto, fatta già quasi tutti.

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 4.

Consiglieri votanti 11.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 2.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 4.

Consiglieri votanti 11.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 2.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma quarto del D. Lgs. 267/2000.

**P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019  
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla discussione del prossimo punto all'Ordine del Giorno che è

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019 AZIENDA SPECIALE  
CONSORTILE SER.CO.P.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica.

Invito l'Assessore alle politiche sociali Rimondi a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-  
LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Grazie presidente, buonasera a tutti.

Signori Consiglieri, vado a leggere la proposta di deliberazione, aggiungerò poi qualche ulteriore spunto e argomento a questa discussione.

«Il Consiglio Comunale

Premesso che,

con propria deliberazione N. 68 del 11.11.2014 è stato stabilito l'ingresso del Comune di Nerviano nell'azienda speciale consortile denominata SER.CO.P. per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale di appartenenza e sono stati approvati lo statuto e la convenzione;

con atto della Giunta Comunale N. 182 del 27.11.2014 è stato approvato sia il contratto di servizio che il protocollo d'intesa per il trasferimento del personale;

con deliberazione Consigliare N. 72 del 17.12.2015 è stato approvato il conferimento all'azienda Speciale Consortile SER.CO.P. della gestione e l'erogazione in nome e

per conto del Comune di Nerviano del servizio di protezione giuridica con decorrenza dal primo gennaio 2016;

con deliberazione di Giunta Comunale N. 211 del 29.12.2015 è stato approvato l'integrazione del contratto di servizio tra il Comune di Nerviano e l'azienda speciale consortile SER.CO.P. per il conferimento in gestione associata del servizio di protezione giuridica;

con deliberazione di Giunta Comunale N. 191 del 22.12.2016 è stata approvata l'integrazione del contratto di servizio tra il Comune di Nerviano e l'azienda speciale consortile SER.CO.P. per il conferimento in gestione associata del servizio sociale professionale per il periodo primo gennaio 2017 - 30 giugno 2017.

Visto e richiamato l'art. N. 20 dello statuto dell'azienda speciale consortile dei servizi comunali alla persona SER.CO.P. secondo cui l'Assemblea approva gli atti fondamentali e, in particolare, oltre al piano-programma annuale, i contratti di servizio, il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo, il bilancio di esercizio e le relative variazioni.

Considerato che, lo stesso art. N. 20 dello statuto prevede che gli atti da sottoporre ad approvazione dei Consigli Comunali, piano-programma annuale e conto consuntivo sono inviati al Presidente di ciascun Consiglio Comunale almeno 30 giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Vista, la PEC protocollo N. 14901 pervenuta in data 16.6.2020, depositata agli atti d'ufficio con la quale l'azienda SER.CO.P. ha trasmesso i seguenti atti relativi al conto consuntivo anno 2019 che sono stati presentati all'assemblea dei soci, precisamente in data 15.9.2020:

- Bilancio anno 2019, redatto in base alla quarta direttiva CEE con nota integrativa;
- Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2019;

- Relazione revisore unico al bilancio chiuso al 31.12.2019.
- Bilancio consuntivo analitico anno 2019.

Considerato che, il Presidente del Consiglio Comunale con e-mail in data 17.6.2020 ha inviato ai Consiglieri Comunali gli atti relativi al conto consuntivo 2019 pervenuto da SER.CO.P. con nota al protocollo N. 14901 del 16.6.2020.

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione del conto consuntivo 2019 dell'azienda Speciale Consortile, più sopra richiamato, come da documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di seguito specificati:

- Bilancio anno 2019 redatto in base alla quarta direttiva CEE con nota integrativa allegato "A";
- Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2019 allegato "B";
- Relazione revisore unico al bilancio chiuso al 31.12.2019 allegato "C";
- Bilancio consuntivo analitico anno 2019 allegato "D"

Preso atto che, nel conto consuntivo 2019 viene evidenziata la quota a carico dell'Amministrazione Comunale di Nerviano con riferimento ai servizi trasferiti in gestione a SER.CO.P. ASC, per complessivi euro 1.174.212,80 che è compresa negli appositi capitoli del bilancio 2019;

Visti, gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

#### **D E L I B E R A**

Di approvare per le motivazioni indicate in premessa il conto consuntivo anno 2019 dell'azienda Speciale Consortile SER.CO.P. presentata all'Assemblea dei Soci in data 15.6.2020, composto dai documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di seguito specificati:

- Bilancio 2019, redatto in base alla quarta direttiva CEE con nota integrativa allegato "A";
- Relazione sulla gestione del bilancio 31.12.2019 allegato "B";
- Relazione revisore unico al bilancio chiuso al 31.12.2019 allegato "C";
- Bilancio consuntivo analitico anno 2019 allegato "D";

Di dare atto che, nel conto consuntivo 2019 viene evidenziata la quota a carico dell'Amministrazione Comunale di Nerviano con riferimento ai servizi trasferiti in gestione a SER.CO.P. ASC per una spesa di complessivi 1.174.212,80 euro, che è compresa negli appositi capitoli del bilancio 2019».

Diciamo, a complemento di questa lettura che, ricordo sempre, SER.CO.P. ha ricevuto in gestione le aree denominate: "Area dei minori", "Area disabili", "Area anziani" e "Ufficio di protezione giuridica", come avevamo menzionato.

- L'Area dei minori, su 1.174.000 euro, assorbe il 58,06% è la parte più consistente che il Comune di Nerviano spende per quanto riguarda i servizi conferiti, è pari a 681.776 euro;
- L'Area dei disabili va ad assorbire il 19%.
- L'Area degli anziani il 10,10% circa.
- L'Ufficio della protezione giuridica 1,20%.
- Poi ci sono delle spese di funzionamento pari a 11,64%

Il bilancio di previsione, che era stato a suo tempo presentato per l'anno 2019, aveva come ammontare complessivo l'importo di 1.205.467, e questo consuntivo chiude abbastanza in linea per quanto riguarda l'importo che prima vi ho citato.

C'è da dire, come tendenza generale di questi servizi che SER.CO.P. eroga per conto di tutti i Comuni associati, che il fenomeno che viene sempre maggiormente riscontrato e rilevato è proprio l'incremento di quanto viene destinato all'Area minori, per già le note evidenze che avevo evidenziato nella presentazione nelle altre situazioni degli altri piani-programma.

Ecco, quindi, sostanzialmente, ripeto, queste sono un po' la situazione di questo bilancio consuntivo che viene portato alla vostra attenzione e approvazione.

Adesso mi rimetto alle eventuali domande che verranno poste.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione.

Prego Consigliere Re Depaolini, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Onestamente è molto difficile stabilire se questi numeri che ha citato, per cui il 58% sui i minori, il 19% i disabili, il 10% anziani e via dicendo, siano dei numeri congrui rispetto a quella che è la realtà nervianese, perché a Nerviano non si parla di servizi sociali, fondamentalmente. L'attuale piano socio-assistenziale, se non sbaglio, è scaduto in estate ed era stato adottato lo scorso anno dopo praticamente due anni su una grossa sollecitazione da parte delle minoranze, per cui ad oggi è praticamente impossibile stabilire se questa, quello che è il pezzettino del conto consuntivo nervianese, che fa parte del conto consuntivo di SER.CO.P., di fatto corrisponde alla realtà. Ci dovremmo fidare di quello che ci dice, però non abbiamo nessun strumento per capire se tutto ciò è corretto o non è corretto, piuttosto che sia perfettamente aderente alla realtà.

Mi viene un po' anche da sorridere se rifletto su poi alcuni incisi che ci sono in alcuni punti successivi sul DUP, dove si disegna il servizio sociale come un servizio che ha un ruolo cardine all'interno di tutto quello che è il comparto dell'Amministrazione Pubblica, proprio perché si individua il fenomeno della vulnerabilità sociale come un fenomeno in costante aumento, soprattutto se pensiamo in era post-Covid, che sicuramente non è andato a migliorare questa vulnerabilità sociale. Quindi, mi chiedo cosa dobbiamo fare per parlare di servizi sociali all'interno del Comune di Nerviano - mi perdoni Presidente se utilizzo questo tema che non è esattamente quello dei servizi sociali, ma riprendo



un'esternazione del mio collega di qualche punto precedente - purtroppo non c'è mai occasione di parlarne, quando invece ci sarebbero tutte le modalità, anche banalmente attraverso delle conference call, quantomeno di iniziare ad approcciare il problema, darci un aggiornamento, dato che non sappiamo nulla da circa un anno e mezzo e, sicuramente, non credo che la situazione sia migliorata.

Per cui, non possiamo dare nessun genere di parere rispetto a quella che è la bontà di questa delibera e di questa presa d'atto, perché, di fatto, non abbiamo assolutamente nessun dato per poter dire che è corretta, piuttosto che sbagliata, piuttosto che ha degli spazi di miglioramento, proprio perché ci mancano completamente i dati di realtà del Comune di Nerviano.

Per questi motivi il nostro voto sarà di astensione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Con questa deliberazione noi andiamo a votare la gestione, il conto economico dell'azienda speciale consortile, andiamo a parlare di numeri, sostanzialmente, andiamo ad analizzare, si fa un excursus, quelli che sono i numeri espressi dall'azienda speciale consortile, che dovrebbe essere un "dettaglio" quando si parla di assistenza alla persona e di servizi sociali. Giustamente, come ha ribadito la Consigliera Re Depaolini, l'argomento cardine non dovrebbero essere i costi associati alla gestione e all'erogazione di questi servizi, dovrebbe essere la qualità, e di questo ovviamente non se ne parla.

Quindi, si trova il tempo di discutere, ovviamente perché è un atto amministrativo d'obbligo, si discute del conto economico di SER.CO.P. ma non si discute della qualità del servizio che viene erogata, che può essere fantastica, può essere pessima, sta di fatto che non ci sono mai gli elementi per affrontare questi temi.

Quindi, la delibera di questa sera è una delibera che parla di numeri, quindi io ricondurrò l'oggetto dell'argomento a quello che è la natura della delibera, cioè i numeri espressi dall'azienda speciale consortile SER.CO.P., anche se, mi dispiace, come diceva anche la Consigliera Re Depaolini, non ci sia mai modo di discutere invece nella sostanza di quello che è l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale per le fasce più deboli della nostra popolazione.

Rispetto all'azienda, i numeri che qui sono espressi, quello che emerge da un'analisi del conto economico è che è un'azienda sana, naturalmente, è un'azienda che è cresciuta tantissimo negli ultimi quattro anni, quindi questo, magari, dovrebbe forse far porre anche delle domande, perché se quest'azienda dal 2017 al 2019 è cresciuta in termini di costo delle materie, quindi quello che va a produrre, nel senso di quello che è il fatturato che poi è espresso dalla tariffa che viene rigirata poi sugli enti che sono soci, è una crescita del 36%, e guarda caso corrisponde esattamente ad analogo crescita dei costi sostenuti dall'azienda speciale consortile, cioè, cresce il fatturato, crescono i costi, esattamente speculari. Quindi, quello che mi viene da dire è che l'azienda è sana, ovviamente, perché i bilanci sono sani, però io non riesco a capire quali possono essere poi le leve di ottimizzazione che i Comuni soci fanno durante le assemblee, per esempio perché normalmente in una azienda privata se cresce il fatturato normalmente non crescono parallelamente esattamente speculari anche i costi, quindi questa è un, passatemi il termine, "un'anomalia" che dovrebbe in qualche modo essere anche valutata dai Comuni soci, perché chiaramente i costi sono l'espressione di quello che poi sono le tariffe che vengono rigirate su tutti gli enti soci.

I Comuni che sono soci dell'azienda consortile contribuiscono attorno al 70% del fatturato di SER.CO.P., quindi qualche iniziativa degli amministratori soci rispetto a questo aspetto, a mio avviso, varrebbe la pena che venisse in qualche modo valutata.

Un'altra cosa che mi è "saltata all'occhio" poi leggendo, va bè, i costi del Comune di Nerviano sono in crescita, quindi, ripeto, stiamo parlando di numeri - non mi piace parlare di numeri su questi temi, però questa è la delibera

di questa sera, e di questo stiamo parlando - i costi stanno crescendo bisognerebbe capire, ripeto, qual è la natura della crescita, perché sono cresciuti, sono cresciuti perché sono aumentate le tariffe o se sono cresciuti perché sono aumentati i fruitori di questi servizi?

L'altra cosa che mi è "saltata all'occhio" è nella relazione, alla pagina 13 della relazione di SER.CO.P., c'è un punto che mi è "saltato all'occhio", che è un punto di attenzione che SER.CO.P. sta ponendo in relazione all'emergenza Covid, sostanzialmente sta dicendo che hanno stimato una diminuzione d'incassi piuttosto corposa legato ai servizi che non sono stati erogati durante l'emergenza Covid, e che questo darà luogo a maggiori costi, sicuramente che andranno a calare nel 2020. Quindi, la domanda che io magari vorrei fare è, siccome qui si parla di maggiori costi, perché vengono meno dei servizi, però SER.CO.P. ha dei costi fissi, quindi, evidentemente, ci saranno dei maggiori costi in senso generale. Quindi, quello che mi chiedevo è come è regolato il contratto dei servizi in tema di tariffe? Quindi se c'è una condizione tale per cui, alla luce anche di quello che abbiamo visto prima, cioè, pari entrate uguale a pari costi, se c'è una clausola o qualcosa in qualche modo possa regolare la tariffazione in virtù di questo elemento di criticità che la stessa SER.CO.P. ha evidenziato all'interno della propria relazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi in merito da parte dei Consiglieri Comunali?

Passo la parola all'Assessore Rimondi.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Andiamo un po' per ordine per quanto riguarda i punti che lei, giustamente, ha sottolineato.

Parto innanzitutto facendo presente che SER.CO.P. effettivamente ha una crescita del suo fatturato di servizi, perché ha ricevuto mandato di gestire in particolare una RSA, che è la RSA di Lainate. In questo bilancio ha un impatto

molto forte, con però i relativi costi allocati a quel centro di costi, chiamiamolo così - per usare un termine ragionieristico. Cioè, questo affidamento di servizio non è andato ad impattare nella spalmatura dei costi generali su quanto i soci avevano conferito inizialmente, e che sono quelle quattro famiglie che vi ho accennato prima. Per effetto di questa entrata, di questa gestione nel seno di SER.CO.P., effettivamente la dipendenza di SER.CO.P. dai finanziamenti del Comune passa dall'80%, come era nel passato, al 58%, perché, evidentemente, questo servizio e come anche il servizio di gestione degli asili nido, che ha preso in carico, porta ad avere un'entrata che non è più soltanto quella proveniente direttamente dai Comuni, come nel nostro caso per i servizi che abbiamo conferito, ma qui SER.CO.P. va a gestire anche le tariffe degli utenti secondo quanto gli viene dato come mandato dai Comuni a cui ha ricevuto l'affidamento. Quindi, i costi che sono lì rapportati come crescita sono proprio attinenti e riferiti, soprattutto, a quel nuovo ramo di servizi che l'azienda ha sviluppato per conto dei Comuni che gli hanno conferito questo incarico.

In generale, il trend dagli anni 2016 fino ad oggi, all'anno 2019, e c'è anche la previsione dell'anno 2020, comunque:

- Dal 2016 siamo partiti con un preventivo che era di 1.112.400 euro, e quell'anno chiuse poi a 1.028.000;
- 1.077.000 nel 2017, e chiude a 1.121.000;
- 1.137.000 nel 2018 di previsione e chiude a 1.208.000;
- 1.205.000 nel 2019 e chiude a 1.174.000.

C'è comunque un trend che si mantiene, se vogliamo fare una linea di tendenza, attorno al 1.133.000 euro, quando siamo partiti nel lontano 2016 a 1.112.000 . Quindi, SER.CO.P. ha fatto comunque una gestione delle tariffe, soprattutto nell'Area dei minori, e lo vedete anche in una tabella che c'è dentro in questo, vi invito comunque a leggerlo proprio perché nel bilancio che è stato inviato, nell'allegato del bilancio c'è proprio una tabella che dimostra come ha potuto gestire le tariffe di negoziazione, soprattutto, là dove ha messo in comunità sia di lunga durata, sia di quelli, chiamiamoli, diurna, quella fetta di

servizi che riguardano la tutela minori, e li ha potuto e ha fatto per conto di tutti i Comuni consorziati, ha fatto una politica proprio di revisione e di accordi, anche perché in questo caso molte delle tariffe che variano nell'Area dei minori sono dovuti all'urgenza quando devi collocare il minore stesso su istruzione del Tribunale, e devi trovare il posto a qualunque costo, in questo caso lode all'azienda che ha fatto comunque una rete di tariffe e di accordi preventivi.

Per quanto riguarda i ricavi rispetto ai costi, ricordiamo che se i costi avevano quella percentuale, tenendo conto delle nuove famiglie che sono entrate nel servizio, l'azienda ha un markup che è di stretta necessità, perché è un'azienda che ha vocazione, deve pagarsi i costi fissi, i costi di struttura e non deve fare un profitto, diciamo, a livello di aziende commerciali. La tendenza è quella di avere costi e ricavi, non dico a pareggio, ma comunque che siano sufficienti ad avere una ragionevole continuità reddituale, tenuto conto che è un'azienda che non deve fare "profitti da distribuire ai soci".

Per quanto riguarda l'emergenza Covid lì segnalata, sì, è vero, ed è quello che riscontreremo nei prossimi incontri che riguarda il bilancio del 2020, che era già stato sottolineato, l'approvazione di questo bilancio consuntivo ci sarà domani mattina in SER.CO.P. e quindi avviene dopo, diciamo, che tutti i Comuni hanno fatto i loro passaggi di approvazione, che è stato sottolineato senz'altro, perché in questi mesi di blocco, soprattutto i servizi a domanda individuale naturalmente si sono fermati, e adesso c'è proprio da ripensare, così sottolineava i vertici dell'azienda, quali risorse potranno essere o meno aggiunte alle attuali previsioni, perché sono proprio da valutare alla luce di quello che tecnicamente stanno pensando, ci proporranno prossimamente nelle discussioni, negli incontri di metà anno; adesso di luglio e poi di ottobre quando sarà il punto della situazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Assessore, la risposta è stata assolutamente pertinente, nel senso che parlando di numeri si è risposto con argomentazioni relative alle motivazioni per cui determinate tendenze, a fronte di determinati stanziamenti, eccetera.

Il problema vero, che credo che stiamo ponendo da quattro anni a questa parte, è cercare di capire se la locazione di questo monte di risorse è sufficiente, è eccessiva, è largamente insufficiente a fronte dei bisogni che ci sono dietro ma, soprattutto, non abbiamo evidenza dei bisogni. Cioè, anche in questo passaggio che sicuramente come veniva sottolineato anche nel Consiglio Comunale scorso, stravolgerà tutti quelli che sono i bilanci, non soltanto del Comune di Nerviano, ma di tutti gli enti locali e gli enti sovraordinati, perché, chiaramente, subentrano tutta una serie di azioni e di obblighi che vanno a incrementare i costi, questo è fuori discussione. Però noi non abbiamo, in qualche maniera colto, anche in questo passaggio - l'ho detto a lei, l'ho detto in diverse occasioni - non abbiamo colto l'occasione per in qualche maniera monitorare i bisogni soprattutto di determinate fasce deboli, e questo impedisce di dare un giudizio completo sui numeri, perché il fatto che sia stabile, o quantomeno cresca in maniera poco significativa l'esborso economico del Comune di Nerviano nell'arco di quattro anni, non significa che questa cifra dia risposta ai bisogni che, magari, sono aumentati in maniera esponenziale, ma perché non abbiamo i dati. Cioè, noi abbiamo dei dati numerici diciamo che spendiamo "x", ma non sappiamo se questo x è per un certo numero di utenti, poi sull'ottimizzazione della gestione dell'Area minori, va bene, possiamo fare tutti i ragionamenti che vogliamo, poi bisognerebbe capire se la stessa ottimizzazione la riscontriamo, per esempio, sull'Area anziani o sull'Area delle famiglie, piuttosto che su altri impegni che dobbiamo comunque vedere in un quadro più generale, perché nel bilancio di SER.CO.P. non ci sono tutti i servizi sociali, questa è una parte. Quindi, per avere un quadro generale sui bisogni su questa partita occorre veramente avere dei dati

che non abbiamo, occorre veramente fare dei ragionamenti che non troviamo mai il tempo o il modo e il luogo per fare. Quindi, il vero punto è questo qua, sarà anche non pertinente con la deliberazione che abbiamo sott'occhio, però io, per l'ennesima volta, metto lì la questione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ulteriori interventi?

Prego Consigliere Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

No, io invece contrariamente penso che il discorso appena finito dal Consigliere Parini sia nettamente pertinente con quello che dovremmo andare a discutere per la problematica SER.CO.P., è comunque è un argomento che ci portiamo avanti da tempo, è un argomento che effettivamente non ci da tutte quelle sicurezze che un'Amministrazione Comunale dovrebbe anteporre rispetto a conti, percentuali o comunque fabbisogni economici per portare avanti un certo discorso sociale, grave in alcuni casi, che ci metterebbe al sicuro rispetto a queste persone.

Le famiglie che hanno un sacco di problemi, ce ne sono, e ce ne sono tantissime, il dopo Covid, il Covid ha prodotto parecchi problemi, un po' a tutti, ma ancora adesso non sappiamo quanti sono stati raggiunti da problematiche gravi che non si affidano all'Amministrazione, per problematiche che abbiamo già detto, per vergogna o comunque perché pensa di poter fare da soli, eccetera. Il problema privacy ci lega, quindi ci sono magari nomi e cognomi che potrebbero essere fatti ma non si fanno, per ovvi motivi, indicazioni che si danno se si conoscono le persone, ma non sempre si riesce ad arrivare all'obiettivo che è aiutare veramente, concretamente, tutti quelli che hanno bisogno,

Quindi, io questo punto lo vedo ancora come una presa d'atto, verrà approvato, perché poi verrà approvato, ma il punto di domanda su quanti nervianesi, in questo caso, sono aiutati o comunque usufruiscono della SER.CO.P. per attenuare, in un certo senso, la propria problematica, di fatto non lo sappiamo. Ripeto, ce ne sono tanti, ci sono

delle famiglie che conosco che si arrangiano, in qualche modo s'arrangiano, ma dormirebbero sonni più tranquilli se fossero sicure che c'è comunque qualcuno che pensa a loro, in questo caso è l'Amministrazione Comunale. Non so come si potrebbe fare, un sondaggio, o comunque un controllo a tappeto, ne abbiamo già parlato tante volte, si può fare bisogna solo decidere come.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ci fossero ulteriori interventi chiudo la discussione.

Prego allora, l'intervento.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io vorrei fare una, dato che i contenuti della relazione sulla gestione poi hanno comunque da un lato un atteggiamento, cioè fanno porre in atto un atteggiamento discorsivo, ma la voglio tradurre in termini molto essenziali, cioè, quindi ai numeri, cosa che non mi piace per niente, perché replicherei di pari passo tutto quello che è stato detto dai colleghi.

Ma all'interno di questo bilancio, nel momento in cui viene appunto annunciato una possibilità di un aumento possibile di costi legati appunto a quello che è la situazione Covid, quindi la possibilità che un certo tipo di servizio che veniva erogato, in passato o pre-Covid, potrebbe avere delle variazioni proprio di costo, proprio perché può subire una variazione di processo di erogazione del servizio, quindi, banalmente, se prima non venivano considerate le mascherine monouso, la banalizzo e la estremizzo, sicuramente ci sarà un acquisto maggiore di quello che può essere l'uso delle mascherine, perché il processo stabilisce questo, ma questo lo vedremo nel budget.

La domanda che faccio è, ma alla luce di questa relazione e, quindi, a fronte di questa possibilità peggiorativa in termini di costi aggiuntivi, è stato creato qualche fondo particolare proprio per la gestione del Covid che impatta in questo bilancio? Perché io leggo che verrà discusso nel



budget che sarà redatto, ma a fronte di questa relazione, dato che è una questione che è normalmente nel bilancio civilistici nel momento in cui si è, dato che i criteri con cui vengono esposti sono quelli di prudenza di redazione del bilancio, nel momento in cui già se si è a conoscenza di un determinato fenomeno che ha un impatto anche nell'anno successivo è obbligo, proprio per un principio di prudenza, creare un fondo, o comunque costruire il bilancio in un determinato modo, mi chiedevo se all'interno di questo bilancio questo fenomeno era stato affrontato non solo in termini di relazione ma anche in termini numerici?

Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Quello che stiamo analizzando oggi è una "fotografia", la "fotografia" del 2019, il conto economico è una "fotografia" statica, è il conto patrimoniale che è il "film" continuativo di una azienda, perché nel conto patrimoniale attivo e passivo si trascina dietro crediti, debiti, capitale sociale che nel corso degli anni hanno variazione. Oggi noi stiamo esaminando una "fotografia" del passato, ben fissa e consolidata, sulla quale nella relazione l'azienda dice, quando l'ha redatta eravamo proprio nel pieno del Covid, «Guardate, cari Comuni consorziati, che dovremo tener conto, nel bilancio già approvato nel 2020, di questo fenomeno», quindi l'impatto ci sarà nel bilancio che è stato approvato come previsione e che adesso avremo i cosiddetti stati di avanzamento. Quindi, quella che lì viene citata è un'indicazione che non ha più effetto sul 2019, il 2019 è una "fotografia", ripeto proprio "tutti in posa", "tutti sorridenti" più o meno, come tutte le classiche "fotografie", e quella rimane intangibile, la dinamicità di una azienda nei bilanci lo si vede solo nello stato patrimoniale, perché ripeto è lì che si vedono che cosa ha accumulato o non ha accumulato né corso degli anni, ma non è nel nostro compito stasera in particolare esaminarlo, oltre a vedere che comunque l'azienda come è stato sottolineato, ha di per se

tutti i pilastri di buona gestione e di solidità, anche sotto quell'aspetto vista nella sua globalità, ma questo è compito dell'assemblea dei Comuni che siedono nell'assemblea proprio per domani validare il bilancio che l'azienda ha presentato. Stasera, ripeto, noi abbiamo esaminato una fotografia sulla quale è stato innestato, nel momento in cui questa fotografia è stata presentata e redatta, qualche mese dopo un fenomeno che è successo, di cui se ne terrà conto, bisogna esaminarlo, sarà esaminato negli stati d'avanzamento del 2020.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.  
Ulteriori interventi?  
Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Cioè, Assessore, è chiaro che stiamo parlando del bilancio consuntivo del 2019, cioè, è chiarissimo questo concetto. Siccome però all'interno della relazione c'è un punto di attenzione sul 2020, noi stiamo spostando l'attenzione sul 2020, perché il bilancio consuntivo, lo dice il termine, è il consuntivo. Il 2020 invece è un qualcosa che è ancora in evoluzione, quindi stiamo portando all'attenzione di questa Amministrazione, nel caso in cui l'Amministrazione non abbia fatto caso a quest'elemento di criticità che è scritto all'interno del documento, che sia discusso nelle sedi opportune e in qualche modo ci si tuteli per evitare delle sorprese, questo era il senso della domanda. Che si parli del bilancio consuntivo, per quanto mi riguarda, è chiarissimo.

**PRESIDENTE**

Grazie.  
Ulteriori interventi.  
Si può, c'è il secondo intervento disponibile, se vuole.  
Prego.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Il concetto è proprio, stiamo parlando di bilancio, il bilancio in quanto tale racchiude sia il conto economico che lo stato patrimoniale e la relazione, perché se no non

l'approvavamo nella sua interezza, e non venivano allegati tutti questi documenti. Sarebbe stato grave se la relazione non fosse stata allegata, e nel momento in cui questo documento viene allegato diventa parte integrante di quello che complessivamente si chiama bilancio consuntivo. È vero che è una "fotografia" del passato, ma nulla vieta che un'atteggiamento prudenziale possa mettere appunto un capitolo assestante come è stato fatto ad esempio da questo comune per quanto riguarda il concetto della 2 I Rete Gas, cioè è stato creato un fondo, in questo fondo preventivamente vengono accantonati dei soldi che poi può essere che vadano in una direzione piuttosto che un'altra. Quindi, la domanda è chiara e netta, è a conoscenza del fatto che all'interno di questi capitoli di bilancio è stato previsto un fondo, oppure no? Questa è la domanda.

**PRESIDENTE**

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Non è stato previsto alcun fondo particolare, perché il fondo particolare verrà casomai stabilito sulla base di ciò che anche gli altri Comuni in cui si partecipa in SER.CO.P. decideranno o decideremo assieme che cosa fare, questo è un po' il concetto. Non si può creare fondi soltanto su propria, stiamo parlando di dei servizi che abbiamo conferito in gestione. Abbiamo un'altra parte che è quella della, che è rimasta come gestione del nostro Comune che è di un altro 1.000.000 euro, ma su questo se ci saranno delle necessità saranno valutate adesso "cammin facendo" come saranno valutate, come ho detto prima, avevo già sottolineato, che questa domanda di cambiamento era già ben presente e come avete evidenziato. Quindi, no, non ci sono fondi attualmente previsti, perché vengono previsti solo con delle argomentazioni che dovranno venire fuori e sorgere, in particolare per SER.CO.P. dall'analisi che anche presso gli altri Comuni e l'azienda consortile ci suggerirà di prendere.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?  
Chiudo la discussione.  
Eventuali dichiarazioni di voto?  
Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.  
Consiglieri astenuti? 4.  
Consiglieri votanti 11.  
Voti favorevoli? 9.  
Voti contrari? 2.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.  
I Consiglieri presenti in aula sono 15.  
Consiglieri astenuti? 4.  
Consiglieri votanti 11.  
Voti favorevoli? 9.  
Voti contrari? 2.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 7 - OGGETTO: CONFERMA PROROGA AL 30.9.2020 DEI VERSAMENTI DEGLI ACCONTI IMU E TARI.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto che è

CONFERMA PROROGA AL 30.9.2020 DEI VERSAMENTI DEGLI ACCONTI  
IMU E TARI.

I Consiglieri presenti sono 15 su 17, invito l'Assessore al bilancio, dottoressa Airaghi, a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Grazie Presidente.

La delibera praticamente prevede l'approvazione dello slittamento dei termini di pagamento della prima rata dell'IMU e della TARI, perché abbiamo fatto questa delibera? L'abbiamo fatta in quanto la scadenza di queste due imposte era, come previsto dalla norma, coincideva con la metà di giugno, metà di giugno che era un periodo molto delicato per molte famiglie e per molte situazioni anche imprenditoriali, in quanto, quando in Giunta abbiamo accennato a questi problemi, l'aspetto della nostra economia e il problema Covid non era certamente il momento più roseo. Quindi, abbiamo deciso di proporre al Consiglio di far slittare queste due scadenze, della TARI e dell'IMU a fine settembre, questo è l'oggetto della delibera.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Eventuali interventi in merito a questo punto all'ordine del giorno?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Premesso che voterò questa delibera, mi chiedo solamente una cosa, come mai non si sia optato per un approccio meno

generalizzato? Nel senso che, non è che tutti, fortunatamente, grazie a Dio, non tutti i contribuenti hanno avuto impatto dall'emergenza Covid, ci sono contribuenti come me, come anche immagino gran parte dei presenti che, grazie a Dio, né dal punto di vista sanitario, ma questo è un altro "film", né dal punto di vista economico non hanno avuto impatti dall'emergenza Covid, mentre invece ci sono, effettivamente, imprese famiglie e altre situazione che invece sono state chiaramente molto toccate da questa emergenza. Ora dico, il Comune di Nerviano sull'emergenza praticamente ha girato i fondi che sono arrivati dagli enti sovracomunali, quindi questa è una iniziativa che sicuramente va bene, è un'iniziativa comunque temporanea, nel senso che è provvisoria, nel senso che posticipa un pagamento e, quindi, è un qualcosa di provvisorio, e ci sono altri Comuni che hanno adottato delle iniziative molto incisive proprio a sostegno dell'economia del territorio. Mi chiedevo, tuttavia, rispetto al ragionamento che stavo facendo, cioè a chi non è stato colpito da questo evento sanitario e anche economico, perché non si sia optato per una scelta selettiva, anche perché l'impatto sulle casse del Comune è importante, il gettito IMU. Quindi, mi chiedevo come mai non si sia adottata una scelta diversa? Anche perché il sistema economico produttivo di Nerviano fatto da circa 1300 attività economiche e qui si parla di 200 attività commerciali, acconciature estetisti 51, 43 bar e i contribuenti sono molti di più, e quindi mi chiedo, come mai?

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Risponde l'Assessore.

Prego.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Allora, siamo partiti da una analisi della cassa che ha permesso di dare questo respiro ai nostri cittadini, il perché abbiamo adottato questa delibera molto generalizzata? Il motivo è chiarissimo, la TARI non potevamo chiedere al

gestore di emettere un tot di bollettazioni sì e un tot di bollettazioni no, per quanto riguarda il settore commerciale, ricordiamoci che tranne i negozi di vicinato, qualsiasi attività che non era dichiarata di emergenza o legata alla sanità, e via dicendo, sono state tutte chiuse, pertanto la parte industriale e il terziario commerciale di Nerviano tutti hanno subito, tra virgolette, un "danno economico", in quanto nel periodo del Lockdown hanno subito una chiusura. Per quanto riguarda l'IMU il discorso è sempre legato alla TARI, abbiamo preferito individuare una scadenza unica anche per agevolare poi l'ente gestore che ci deve fare la rendicontazione per andare incontro anche ai cittadini, semplicemente proprio anche perché era brutto dire "il cittadino che può paga e il cittadino che non può non paga", avremmo poi dovuto porre in atto ulteriori correttivi, il che voleva dire non applicare sanzioni, non intervenire nel caso in cui c'era una applicazione di una sanzione e dover intervenire anche con delle sovvenzioni economiche, perché come faceva a dire Ge.Se.M. «per Tizio non applico la sanzione, per Caio applico la sanzione». Allora, la scadenza nel momento in cui è unica per tutti, anche Ge.Se.M. non si trova in nessuna difficoltà. perché sa che la scadenza è il 30 di settembre, per cui tutto ciò che viene pagato entro il 30 di settembre va bene, il primo di ottobre inizieranno ad applicare delle sanzioni, semplicemente anche per dare una linearità ai procedimenti.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi da parte dei consiglieri?

Prego Consigliere Fontana

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io volevo chiedere una cosa all'Assessore, normalmente Comuni hanno dei giorni di pagamento che sono circoscritti e ben determinati, il fatto stesso che questa tassa venga, appunto, prorogata, a livello di flussi di cassa, metterà l'ente Comune, sebbene il periodo è relativamente poco, in una condizione di, non dico di instabilità, ma nel senso che aumenterà questi giorni di pagamento? Perché a Nerviano ci sono tanti cantieri in essere, quindi immagino che la gente,

o comunque i fornitori, debbano essere pagati. Inciderà in maniera importante sui termini di pagamento dell'ente nei confronti di terzi, oppure no?

**PRESIDENTE**

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

No, assolutamente no, perché nel momento in cui noi abbiamo avuto il benessere dell'ufficio di ragioneria, il benessere è stato fatto su una verifica dei flussi di cassa, quindi i flussi di cassa permettono questo slittamento di 60 giorni e gli eventuali fornitori, teniamo anche presente che per 72 giorni tutti i cantieri sono stati chiusi, per cui c'è stato il blocco e il rallentamento anche poi di eventuali fatture e via dicendo, comunque certo questo non influirà sicuramente sul pagamento dei fornitori e sulle evasioni delle fatture.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Fontana, poi il Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Quindi, visto che è stata fatta una analisi rispetto ai flussi di cassa è stato ritenuto il 30 settembre come termine ultimo, o si poteva fare di più?

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Allora, il 30 settembre è stato considerato un termine equo, non dimentichiamo che ci sono stati anche vari DPCM che hanno fatto slittare anche scadenze di imposte statali a quella data, quindi ci siamo anche adeguati. Cioè, non è stata una inventiva degli uffici e ben che meno della parte politica.



**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA  
COMUNITÀ)**

Volevo una precisazione su questi passaggi che fanno riferimento alla risoluzione del Ministero dell'Economia, cioè, quelle relative al fatto che, a quella della ratifica Consiglio Comunale, ma soprattutto al fatto che il Comune non può rispondere alla quota dell'IMU relativa agli immobili produttivi che è di competenza statale. Visto l'ultimo passaggio che sottolinea il fatto che la giurisprudenza considera le risoluzioni ministeriali non vincolanti, questo significa che le attività produttive rinviando tutto il pagamento? O le attività produttive devono comunque pagare nei termini la quota statale? Questa sottolineatura, perché c'è, perché è stata messa? Cioè, le attività produttive devono comunque pagare la quota allo Stato? O il Comune deve comunque erogarla allo Stato prima di incassarla?

**PRESIDENTE**

Grazie.

Se vuole la risposta deve spegnere il microfono.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO  
TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO -  
URP)**

No, noi abbiamo potuto deliberare per quanto riguarda le scadenze di nostra competenza, sulle scadenze ministeriali è il Ministero che ha deliberato in essere, noi non dobbiamo anticipare nulla allo Stato. Quindi, le unità produttive si devono attenere a quelle che sono le disposizioni ministeriali per quanto riguarda la parte che va versata allo Stato.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA  
COMUNITÀ)**

Ho fatto questa domanda perché sui manifesti io non ho notato una sottolineatura di questo passaggio qua, le

attività produttive fanno, o il Ministero ha prorogato anche le attività produttive la quota dell'IMU al 30 settembre? Visto che alcune proroghe sono state fatte? Questo mi è sfuggito, visto che, francamente, non trattando la materia non lo so, la domanda è relativa al fatto che se una attività produttiva si attiene alle disposizioni comunali, perdendosi questa "puntata", magari dopo diventa, cioè è soggetta a sanzioni o a more?

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

No, nei vari DPCM anche lo stato ha prorogato i versamenti di tutte le sue imposte tant'è che molte scadenze che erano ad aprile le ha prorogate a giugno, e poi a cascata anche tutte le altre.

**PRESIDENTE**

Ci sono ulteriori interventi?  
Non ci fossero ulteriori interventi.  
Eventuali dichiarazioni di voto?  
Metto a votazione.

I Consiglieri presenti 15.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti 15.  
Voti favorevoli? 15.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.  
I Consiglieri presenti 15.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti 15.  
Voti favorevoli? 15.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 8 - OGGETTO: TARI - TASSA SUI RIFIUTI. DETERMINAZIONE TARIFFE 2020.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo all'oggetto

TARI - TASSA SUI RIFIUTI. DETERMINAZIONE TARIFFE 2020

I Consiglieri presenti in aula sono 15, invito nuovamente l'Assessore ai Tributi, dottoressa Airaghi, a relazionare in merito dell'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Con questa delibera noi andiamo a riapprovare le tariffe TARI che sono state approvate nel 2019 ma, secondo i disposti legislativi di fine dicembre 2019, vanno approvati anche nel 2020, in quanto il PED della ARERA, rispetto a TARI, è completamente intatto. Come sapete tutti, ci aspettavamo che per il 2020, considerato la situazione precaria, sia dal punto di vista economico, ma anche molto confusa da un punto di vista normativo, il Governo intervenisse facendo slittare l'applicazione della ARERA nel 2021, tutto quello che anche l'Anci è riuscito a ottenere è stata l'applicazione, la trasformazione delle tariffe tali quindi la relativa approvazione in ARERA non entro aprile ne entro maggio, ma entro il 31 di luglio.

Precisiamo una cosa, questa delibera semplicemente trasforma, cioè c'è la nuova applicazione di delibera della TARI che cambia semplicemente il nome in ARERA, non stiamo deliberando le nuove aliquote, le nuove tariffe ARERA, che saranno oggetto di un ulteriore delibera, sia per quanto riguarda le tariffe, sia per quanto riguarda l'applicazione di eventuali ammortizzatori, sia nei confronti della parte commerciale e industriale che anche nella parte dei cittadini. Quello che noi andiamo a deliberare, quindi, è la TARI, la cui prima rata uscirà, come abbiamo detto prima, il 30 settembre del 2020 e comprenderà il 60% di quanto è stato

tariffato nel 2019, poi si delibera di determinare successivamente comunque entro i termini per permettere l'inserimento e la pubblicazione sul portale del federalismo, vale a dire che noi, entro settembre, andremo a deliberare, come ho detto prima, le nuove tariffe dell'ARERA e, di conseguenza, anche gli ammortizzatori sociali che possono essere applicati sia per andare a applicare degli sgravi ai cittadini, che alla parte del terziario commerciale e via scorrendo, quindi di tutta l'altra parte. Quindi, una tariffazione, una bollettazione uscirà a settembre con il 60% della TARI, che è stata pagata nel 2019, successivamente, a dicembre, ci sarà il conguaglio dopo che abbiamo deliberato le nuove tariffe.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Dunque, io ho una, come dire, una perplessità, una curiosità, non ho approfondito tutta la materia, anche perché essendo ancora in itinere, ci sono ancora dei passaggi che non sono stati chiariti, però ho questo dubbio qua, allora, va bè, probabilmente ci sarà una idea di massima, l'Amministrazione avrà una idea di massima su dove andare ad agire per eventuali agevolazioni, o comunque sostegni, per quanto riguarda questo particolare periodo. Il dubbio deriva dal fatto che questo nuovo ordinamento, in qualche maniera, non va comunque a toccare quel concetto che chiamiamola TARI, Tassa Rifiuti, ARERA, questa tassa deve completamente essere coperta, le uscite devono essere coperte dalle entrate. Pertanto, la domanda è, poi magari questa cosa qui si evolverà, nel senso che se io devo dare delle agevolazioni, ovviamente non le posso dare a tutti, le posso dare con pesi differenti, però all'interno di un quadro dove se il costo è 100, le entrate devono essere 100, quindi, dico molto banalmente, se io vado a dare delle agevolazioni ai commercianti è chiaro che le altre categorie devono pagare di più, perché il servizio sempre 100 costa. Quindi, se non interviene, perché non è consentito al Comune coprire una

parte di questo servizio, cioè, si deve autofinanziare, le uscite devono essere autofinanziate dalle entrate, giusto? Quindi, la mia domanda è, se c'è già qualche idea su questa cosa? Perché se no, altrimenti, ripeto, possiamo dire che agevoliamo i cittadini, a questo punto dobbiamo caricare sull'attività produttive, o agevoliamo le attività produttive, ma dobbiamo caricare sui cittadini perché sempre 100 è.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

Ulteriore interventi?

Risponde l'Assessore. Prego.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Allora, abbiamo alcuni ammortizzatori da poter applicare, il primo sono i finanziamenti che sono arrivati anche da parte del Governo, che sono minimi ma li utilizzeremo. Il nostro Comune ha come fondo di solidarietà Covid circa 730.000 euro, poi nell'assestamento di bilancio vedremo, a oggi ne sono arrivati circa 223.000 euro, quindi potremo avere come "leva", e stiamo aspettando comunque anche delle direttive, dei chiarimenti anche sull'utilizzo di questi fondi, quello potrebbe essere l'utilizzo di questo fondo potrebbe andare a coprire gli sgravi che attueremo.

L'altra parte considerato che quest'anno, visto proprio l'emergenza sociale e economica che c'è, per il Comune è possibile anche utilizzare una parte del prelievo dell'avanzo di amministrazione anche a copertura delle spese correnti o di mancate entrate, mancate entrate dovute a proprio a situazioni di fragilità da parte di cittadini e di imprese. Quindi, adesso attenderemo anche da parte di Ge.Se.M. che ci dia un quadro di tutte queste situazioni dopo di che nell'assestamento di novembre provvederemo al ripristino di queste mancate entrate, di questi bonus.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Infatti, la perplessità riguarda il fatto che comunque qualsiasi fondo, o comunque qualsiasi che arrivi dallo Stato, o comunque che sia delle casse comunali, la legislazione vigente non permetterebbe di utilizzarle, occorrerebbe proprio un articolo di Legge, o comunque una disposizione normativa che permetta di utilizzare questi fondi anche in queste situazioni, tutto qua.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

Consigliere Colombo prego ne ha facoltà.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Allora, per quanto riguarda l'utilizzo del fondo, stiamo aspettando proprio delle linee, anche se nei vari articoli dei vari siti che si occupano di finanza locale già si prevede, comunque se ne parla anche da parte del Governo, ma soprattutto è possibile utilizzare l'avanzo perché nei primi DPCM era proprio data facoltà agli enti locali, qualsiasi spesa riferita all'emergenza Covid di utilizzare l'avanzo di amministrazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Consigliere Colombo.

Prego.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Mi chiedevo se è prevista anche una Commissione ad hoc per spiegare, magari, un pochino meglio nel dettaglio, perché il Consigliere Parini ha esattamente sollevato tutti i punti della questione inerente la TARI, e quindi c'è un tema che riguarda una tassa che sarà riformulata praticamente ex-novo, quindi con dei criteri che saranno diversi, in più inserita

in un regolamento attraverso il quale si prevedono degli sgravi, in più ci sono questi fondi che potrebbero servire per sostenere gli sgravi e, quindi, mi chiedo se non sia il caso, e chiedo un impegno, a questo punto, dell'Assessore, di vederci in una Commissione all'interno della quale, prima che la delibera giunga al voto del Consiglio Comunale, all'interno della quale, magari, ci sia la possibilità di fare domande, anche dei chiarimenti in maniera esaustiva con i tecnici che stanno studiando tutta la materia.

Grazie

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego dottoressa Airaghi

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Sì, è prevista una Commissione per settembre, anche perché il discorso dell'applicazione della ARERA va a stravolgere tutto il discorso delle tariffe, quindi della TARI, e abbiamo chiesto espressamente a Ge.Se.M. di venire a illustrare questo nuovo meccanismo di calcolo e, in quella sede, poi, si discuterà delle proposte che l'Amministrazione farà proprio per l'applicazione degli ammortizzatori sociali.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi?

Non ci fossero altri interventi chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 15.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.  
Voti favorevoli? 15.

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**P. N. 9 - OGGETTO: MODIFICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020 AI SENSI DELL'ART. 147 TER - COMMA 2 DEL T. U. E. I.**

**PRESIDENTE**

Prossimo punto all'Ordine del Giorno è ad oggetto

MODIFICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022  
E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020 AI  
SENSI DELL'ART. 147 TER - COMMA 2 DEL T. U. E. I.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17, invito l'Assessore Airaghi a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Allora, per quanto riguarda le variazioni al DUP che portiamo questa sera, riguardano a principalmente due settori, il primo è il settore delle opere pubbliche e l'altra è l'assunzione del personale.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, la variazione è legata alla quota che troveremo poi in assestamento di bilancio successivamente, che sono i 500.000 euro che Regione Lombardia ha erogato al nostro Comune per il biennio 2020/2021. La variazione di questi 500.000 trova la locazione principalmente:

- 180.000 nella messa in sicurezza e adempimenti normativi materia di prevenzione incendi della scuola primaria di via Roma.
- 140.000 riqualificazione manto stradale di Via Damiano Chiesa.
- 180.000 riqualificazione viabilistica strada statale del Sempione SS 33 nel territorio del Comune di Nerviano.

Come arriveranno questi contributi?

- 100.000 sono per l'annualità 2020
- 400.000 per il 2021.

Per quanto riguarda, invece, le modifiche alla pianta organica del personale, dopo uno studio, la variazione è per l'assunzione di un ulteriore istruttore amministrativo contabile da inserire nell'Area della ragioneria, è stato appena indetto un concorso pubblico, e l'altra è l'assunzione di un Agente di Polizia "C 1", che verranno attivate le procedure in settembre e in prima battuta con lo scorrimento della graduatoria che abbiamo sul precedente concorso.

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi, per quanto di mia competenza, chiaramente, non possiamo nasconderci dietro il Covid, anche se stasera l'abbiamo sentito ripetere spesso, però rimane il fatto che il Covid ha bloccato completamente un paese e, di conseguenza, ha bloccato anche tutte le attività.

Per quanto riguarda la cultura l'ultimo evento della cultura è stato il 22 di febbraio, dopodiché abbiamo dovuto chiudere tutto, non è stato facile riprendere anche perché le varie ordinanze, anche regionali, erano molto restrittive anche per quanto riguardava gli spettacoli. Le prime iniziative che sono state fatte sono state tre serate dedicate ai bambini, questa è la mia concezione, io ritengo che in questo periodo quelli che hanno forse subito molto di più siano stati i bambini che, purtroppo, il 22 di febbraio sono usciti contenti da scuola e non hanno più rimesso piede, come non hanno più, poveretti, non hanno potuto mettere piede nei parchi né da nessuna parte, quindi tre serate le abbiamo dedicate ai bambini sabato scorso ha avuto inizio la prima trance di Nerviano Estate che verrà poi e si concluderà con la fine di agosto e inizio di settembre.

Sempre con il rispetto di queste regole che sono anche delle regole, come ho detto prima, molto restrittive per l'attuazione dei vari spettacoli, e per quanto riguarda la cultura nel mese di giugno e nel mese di luglio, su richiesta degli oratori, abbiamo finanziato otto spettacoli per alleggerire un attimino gli oratori per quanto riguarda gli oratori feriali dando delle opportunità in più.

L'altra parte è stata lo slittamento di alcune assunzioni, in quanto nel mese di marzo e l'inizio di aprile erano previsti dei concorsi che abbiamo dovuto ritirare e che verranno espletati nel mese di settembre, perché settembre mi chiederete, perché abbiamo aspettato tanto tempo? Abbiamo

aspettato tanto tempo per capire cosa stava succedendo, per capire anche quali erano anche le linee del Governo sull'attuazione degli assembramenti dei concorsi, un concorso prevede per forza un assembramento di persone, capire quali erano le norme da adottare e quindi abbiamo ritenuto che forse il mese più propizio era il mese di settembre.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Un paio di domande, anche perché io ho guardato quelli evidenziati, i cambiamenti che sono stati evidenziati nel documento del DUP, e quindi ho un paio di domande da fare rispetto a quello che è stato modificato dalla versione precedente.

Pagina 32, politiche sociali sostegno alla famiglia, allora, qui è stato aggiunto un paragrafo che fa riferimento alla necessità di sostenere le famiglie e, soprattutto, inserimenti lavorativi, diciamo, soprattutto per quelle categorie che hanno una maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro e aggravata dalla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. Quindi, è stato aggiunto questo trafiletto che circoscrive molto come dire l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di agire nel rispetto nel voler sostenere le famiglie che sono in difficoltà a causa della crisi economica causata dall'emergenza Covid. Ora, qui, diciamo, le famiglie maggiormente più vulnerabili, più disagiate, sono quelle che a cui è stato girato il famoso buono pasto che è stato erogato dallo Stato centrale per sostenere queste famiglie, io ricordo che erano stati fatti anche dei commenti rispetto al fatto che c'era stato un incremento notevole di famiglie che avevano usufruito di buoni pasto, tant'è che poi si erano esauriti, e il Sindaco stesso ha detto che non aveva intenzione di ripristinare o di aggiungere fondi a sostegno di questi buoni pasto. Quindi, mi chiedevo qual era, diciamo, l'iniziativa che si intende mettere in campo, visto che è

stata data un' enfasi particolari proprio su questo nella sezione che riguarda le famiglie, ed stato aggiornato il DUP proprio citando la crisi economica e le famiglie disagiate a causa dell'emergenza Covid.

Poi, l'altro punto di cui volevo chiedere un attimino, perché ho trovato un'incongruenza, sul tema dello sport, e sul tema dello sport anche qui è reiterato il concetto di voler sostenere le associazioni sportive del territorio in modo da favorire il graduale riavvio alla normale attività, poi però all'interno delle missioni, quindi delle iniziative a sostegno delle associazioni sportive, organizzando corsi di formazione con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione delle attività sportive, è stato rimandato. Quindi, anche qua, siccome c'è un richiamo specifico all'emergenza Covid, l'emergenza Covid è ora, non è nel, mi auguro, non è l'anno prossimo, il riferimento è a questa situazione che è oggi, quindi mi chiedo anche qui quali sono gli interventi che si vogliono mettere in campo su questo argomento.

Poi, sul programma triennale salto perché poi ci sono all'approvazione del punto successivo, e poi sul rispetto del governo del territorio qui ho visto che è stato cancellato l'individualizzazione aree per la realizzazione del parco in Garbatola, e quindi mi chiedevo, lo avete cancellato perché non avete ritenuto necessario più individuare un parco a Garbatola? E quindi queste sono le domande che volevo rispetto alle modifiche.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Consigliere Re Depaolini, prego.

Facciamo il giro degli interventi e poi passiamo alle risposte.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Sì, ne approfitto, pensavo si stesse avvicinando l'Assessore allo sport, approfittavo anche io per fare una domanda. I

In realtà, oltre alla modifica che, appunto, ha appena citato la Consigliera Colombo, vorremmo capire un po' meglio

come si intende supportare, perché qua c'è un enunciato rispetto al supporto alle associazioni sportive sul territorio nel riprendere l'attività, noi vorremmo capire un po' meglio in che cosa consiste questo supporto, dato visto che è inserito nelle linee programmatiche.

Invece un'altra domanda relativamente allo stralcio di una linea, relativamente alla missione 14, dove è stato completamente stralciato l'obiettivo dell'Amministrazione di valorizzare, promuovere, tutelare il patrimonio agroalimentare, tradizionale e artigianale locale. Volevamo un attimo capire il perché di questo stralcio?

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Allora ulteriori interventi?

Prego Sindaco.

**SINDACO**

No, sulla domanda che ha fatto la Consigliera Colombo, io non ho mai assolutamente detto, cioè, nel caso ci fosse la necessità, visto che comunque l'intervento era stato fatto con i buoni spesa, avevo interessato ben 300 nuclei famigliari di Nerviano e circa 90.000 euro che sono stati stanziati dal Governo sono stati tutti utilizzati. Quindi, naturalmente, adesso si stanno facendo un po' tutte le valutazioni del caso, visto che, comunque, le fragilità sul territorio sono presenti e sono, purtroppo, con questa situazione in aumento, è stato messo questo punto, perché la dove ce ne sarà necessità andremo a reperire dei fondi per intervenire su questo punto.

Per quanto riguarda invece la Consigliere Re Depaolini, ne approfitto, perché noi abbiamo fatto un tentativo con i Comuni vicini, che sono Parabiago, Cerro e anche Canegrate, e abbiamo visto che dove si sta cercando di andare a valorizzare, perché è una cosa fatta in sinergia con loro, purtroppo anche per loro il tentativo era andato fallito, e quindi ci siamo confrontati con loro e, in questo momento, confrontandoci con loro, non riusciamo a portare avanti il lavoro diversamente di un qualcosa forma tipico che coinvolga tutti i Comuni. È logico che, nel caso di Nerviano, se ci

fosse qualche cosa specifica che, magari, può essere qualche prodotto agricolo, possono essere, ad esempio, un discorso di un prodotto di nicchia, come può essere l'allevamento di lumache sul territorio, ad esempio, o può essere magari un qualcosa relativo, ad esempio a Parabiago hanno fatto un pane tipico di Parabiago, laddove si riuscisse, in tutta la filiera, a portare avanti sul territorio, riprenderemo in considerazione. Al momento, oggettivamente e realisticamente non siamo nelle condizioni di portarlo avanti. Io ricordo che abbiamo fatto anche un tentativo di portare a Nerviano il mercato contadino, il mercato agricolo, ci siamo confrontati con i coltivatori diretti del territorio, ci siamo confrontati con l'associazione Coldiretti, abbiamo avuto almeno tre incontri e, purtroppo, abbiamo preso atto che non viene considerato, al momento, un terreno fertile per portare avanti questo mercato. Laddove dove noi, comunque, ce ne fosse la necessità in futuro, sicuramente riproveremo, perché comunque è un valore aggiunto del territorio se riusciamo sicuramente lo portiamo avanti.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Continua l'Assessore Re Sartò.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Per rispondere alle domande per quanto riguarda la mia delega, abbiamo previsto, e già ci siamo confrontati nella Commissione sport, appena abbiamo coscienza degli importi di spesa che abbiamo risparmiato diminuendo il bando sport e parametrandolo a febbraio, si parla di una cifra di circa 20/25.000 euro da destinare nuovamente alle associazioni sportive, utilizzando dei parametri più blandi che, nelle nostre intenzioni, è quello di parametrizzare gli iscritti alle associazioni sportive differenziandoli per età e distribuendo questi contributi alle associazioni sportive.

Per quanto riguarda il supporto con dei corsi, eccetera, era previsto per marzo/aprile un corso che avevamo denominato marketing, e serviva per mettere a conoscenza delle

associazioni sportive di tutta una capacità che esiste all'esterno e degli strumenti che ad oggi che vanno per la maggiore per riuscire ad avvicinare sponsor all'associazione, oltre che, era previsto per aprile, e doveva esser condotto da due docenti universitari che avevamo già contattato ed era in fase di incarico, saranno ricontattati nel periodo di fine ottobre/novembre per iniziare questo corso, intorno alla metà di febbraio, quando avremo più certezze su come riuscire ad avere più avventori nella nostra sala. Un altro corso che sarà il retraining per l'utilizzo del defibrillatore, visto che le associazioni sportive sono un'unità, ma le persone che girano intorno alle associazioni sportive durante gli anni cambiano, sarà fatto un corso di retraining per chi ha già, chiamiamolo, "patentino" per l'utilizzo del defibrillatore, e un corso di formazione nuova per chi non ha questo "patentino". La nostra intenzione è di riuscire anche ad allargarlo alla popolazione, ma questo esula dal mio mandato, comunque l'apporto e le conoscenze che ha l'ufficio sport saranno anche a supporto degli altri uffici che comunque dovranno aprire questo corso alla cittadinanza.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Contribuisce anche l'Assessore Rodolfi, ne ha facoltà.  
Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)**

Grazie, buonasera a tutti.

Volevo rispondere alla questione della individuazione dell'area parco in Garbatola, l'area parco è stata individuata nell'ambito di trasformazione che c'è a Garbatola che è stato ridisegnato appositamente tenendo conto dell'individuazione dell'area nell'ambito del nuovo Piano di Governo del Territorio, quindi se voi andrete a guardare la documentazione relativa alle schede dei singoli degli ambiti di trasformazione vedrete che è stata disegnata in modo che la parte più a nord, verso la via XX Settembre, è stata lasciata verde, e sarà destinata al parco di Garbatola. Chiaramente questa è l'individuazione, perché la realizzazione, purtroppo, è subordinata alla realizzazione

dell'ambito di trasformazione. Però del resto, come sapete, la zona di Garbatola non pullula di aree, insomma, abbastanza centrali che possano essere predestinate a parco, chiaramente in questo periodo, in questi anni, si è cercato di sopperire un po' risistemando sull'angolo di via Adamello per andare a Villa Nova, sono stati messi dei giochi nella piazza che, chiaramente, non possono sostituire un parco pubblico. Quindi, speriamo che con l'adozione poi l'approvazione di un Piano di Governo del Territorio in quell'ambito di trasformazione, semplificando un po' la normativa per quanto riguarda la realizzazione, si riuscirà in futuro ad avere anche un parco a Garbatola.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Siccome qui si parla di individuazione, se lo avete individuato, perché lo avete cancellato? Cioè, non si parla di realizzazione, si parla di individuazione, quindi, mi chiedo, è un obiettivo raggiunto, perché è stato cancellato?

**ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)**

Perché lo abbiamo considerato e lo consideriamo un obiettivo che verrà raggiunto con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, per questo è stato tolto.

**PRESIDENTE**

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana, ha facoltà.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io volevo "disturbare" l'Assessore allo sport, visto che non lo ha citato, e mi sembra opportuno, credo che diverse società sportive, oggi giorno, vagano un po' anche nel dubbio, non tanto perché, diciamo che la popolazione civile credo che sia adeguata allo standard del Covid, diversa è quella che è la normativa sportiva, alcune federazioni sono state lungimiranti a hanno portato avanti determinati temi



con i Ministeri dello Sport e della Sanità, alcune attività si possono effettuare, alcune competizioni sportive si possono effettuare, va da sé che a Nerviano alcuni impianti, nonostante mi risulti che alcune associazioni abbiano richiesto di poter accedere agli impianti che erano stati chiusi proprio con una sua comunicazione, ad oggi non possono intervenire, non possono far allenare i propri atleti. Quindi credo che sia opportuno anche andare a capire quali sono le possibilità di allenamento e quindi coadiuvare le società sportive in quelle che possono essere le attività proprio di allenamento e, magari, pensare a un qualche cosa su quello che è il periodo del Covid. Questo è semplicemente un suggerimento.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Risponde l'Assessore allo sport Re Sartò.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Visto che è un suggerimento, la questione è questa, le associazioni sportive che ne hanno fatto effettivamente richiesta, presentando un protocollo della loro federazione, e assumendosi tutte le responsabilità dovute alle procedure di questo protocollo che ne hanno fatto richiesta, hanno avuto la concessione dell'utilizzo della struttura. Chi non ha fatto richiesta, non ne ha avuto utilizzo. Se vuole parlare del suo caso specifico, credo che risposta sia stata che potevate utilizzare la pista. Allora non riesco a capire quale associazione ha avuto il diniego. Chi ha presentato la domanda, se era nei termini previsti dalla Legge, ha ricevuto il benestare. Io, comunque, nelle risposte che ho sempre dato alle associazioni sono sempre state che, il punto di vista del mio assessorato e, soprattutto, nella mia persona, è quella di dare, prima di tutto, la sicurezza e la salute degli avventori. Detto questo, chi ha voluto prendersi la

responsabilità in prima persona di utilizzare le strutture, che sono e che ne hanno avuto la facoltà, l'hanno utilizzato.

**PRESIDENTE**

Ci sono ulteriori interventi da parte del consiglieri?  
Non ci fossero altri interventi chiudo la discussione.  
Eventuali dichiarazioni di voto?  
Mettiamo a votazione.

I Consiglieri presenti, il Consigliere Camillo al momento non è presente, allora i Consiglieri presenti sono 14, risulta assente anche il consigliere Camillo.

Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti 14.  
Voti favorevoli? 9.  
Voti contrari? 5.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità.  
Consiglieri presenti 14.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti 14.  
Voti favorevoli? 9.  
Voti contrari? 5.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 10 - OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2020/2022 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO INVESTIMENTI, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno

ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2020/2022 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO INVESTIMENTI, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022.

Invito nuovamente l'Assessore al bilancio, dottoressa Airaghi, a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Partiamo da una piccola relazione per quanto riguarda le entrate, per poi arrivare, giustamente, alle uscite.

Per quanto riguarda le entrate, le analisi che noi possiamo fare, quelli che sono i tributi locali, l'abbiamo già detto in precedenza, alcuni tributi presentano un deficit.

Per quanto riguarda l'IMU non siamo in grado di dire quanto saranno le mancate imposte che andremo a riscuotere, in quanto, appunto, abbiamo messo come termine il 30/9.

Per quanto riguarda la TARI, anche qua abbiamo fatto slittare il termine al 30/9.

Mentre per quanto riguarda la TOSAP, già una previsione fatta dal Comandante della vigilanza, proprio per la sospensione dei mercati, proprio perché per tre mesi i cantieri non hanno potuto essere installati, quindi anche i cittadini non hanno potuto eseguire determinati lavori, pertanto chiedere l'occupazione del suolo pubblico, viene stimata una riduzione di 35.000 euro. A fronte di questa stima per ora nelle casse comunali sono entrate da parte dello Stato, 9.230,88 euro.

Stessa situazione per quanto riguarda le imposte di pubblicità, anche perché sia per quanto riguarda la TOSAP,

che per quanto riguarda l'imposta di pubblicità, la Giunta con una propria delibera del mese di marzo, aveva deliberato di sospendere questa imposta per quelle agenzie commerciali e negozi che avrebbero dovuto subire la chiusura del Lockdown, quindi avevano già avuto un danno, pertanto si è cercato di andare incontro con il blocco di questi due tributi.

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali:

- Lo Stato nel primo semestre del 2020, ci ha inviato 90.768 euro per quanto riguarda i famosi contributi fondo di solidarietà alimentare;
- Poi abbiamo avuto 19.938,03 euro, contributo dello Stato per la sanificazione degli ambienti, questo è stato uno dei primi interventi che lo Stato ha fatto col Decreto Cura Italia;
- Poi abbiamo la prima trancia del fondo per l'esercizio di funzioni fondamentali, e abbiamo incassato 223.435,83 euro, la cifra, a grandi linee, non abbiamo ancora ricevuto il Decreto con il contributo totale, la stima che l'ufficio ha edotto dai vari siti si aggira intorno ai 730.000 euro;
- Poi abbiamo avuto un contributo dello Stato a ristoro di tutte le spese suppletive che abbiamo avuto per l'apertura dei centri ricreativi di 29.971,65 euro.

Questo per quanto riguarda i contributi.

Per quanto riguarda, invece, le entrate extra tributarie, cioè le entrate per tutti quei servizi che vengono elargiti dal Comune, l'analisi dei vari capitoli, chiaramente, è un pochino deficitaria, è deficitaria ma era prevedibile una cosa del genere, in quanto tutti i capitoli che riguardano i servizi relativi all'istituzione scolastica e tipo ricreazione, trasporti e via dicendo, anche per quanto riguarda l'asilo nido, avendo chiuso tutte le attività il 22 di febbraio, ovviamente, non si poteva chiedere di pagare delle rette per dei servizi inesistenti ai genitori. Quindi:

- Capitolo che riguarda i proventi derivanti da rette di attività parascolastica, abbiamo a oggi una stima di 21.203,00 euro in meno;
- I proventi del trasporto 18.169,00 euro;

- I proventi del trasporto dei soggiorni stagionali degli anziani, visto che i soggiorni degli anziani non gli abbiamo potuto farli 2.200 euro;
- Poi abbiamo una decurtazione dei capitoli per quanto riguarda i proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- Le rette dell'asilo nido hanno subito una diminuzione di 62.604 euro;
- Mentre un'altra voce importante per quanto riguarda il bilancio, questa è stata fatta la stima da parte del Comandante, è una riduzione, una forte riduzione per quanto riguarda le sanzioni derivanti dal Codice della Strada, questa stima è di circa 97.000 euro, di cui 64.800 euro, sanzioni derivanti da circolazioni di famiglie, quindi singoli cittadini, 32.400 euro per quanto riguarda sanzioni non applicate a veicoli commerciali o industriali. Questa forte riduzione delle sanzioni non ha portato uno squilibrio del bilancio in quanto sono stati utilizzati il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- L'altra azione che l'Amministrazione ha messo in atto per salvaguardare gli equilibri di bilancio in previsione anche di tutte queste minori entrate, di conseguenza spese che poi andavano a modificare, è stata quella di cogliere al balzo l'opportunità che è stata data dal Governo di far slittare i mutui, cioè, noi avevamo dei mutui che scadevano nel 2025, abbiamo approfittato di questa opportunità, i nostri mutui scadranno nel 2043. Questo ha fatto sì che almeno per il 2020, ma poi successivamente anche per gli anni che verranno, noi nel 2020 avevamo una rata da rimborsare di 332.000 euro, andiamo a rimborsarne 65.000. Questa è stata un'ottima manovra da parte dell'ufficio, perché ha permesso in un momento di così criticità di salvaguardare uno spazio di circa 240.000 euro per quanto riguarda le spese correnti, poi da poter spalmare nei vari equilibri, nei vari storni dei capitoli man mano che se ne creerà la necessità.
- Poi ulteriori dati, questi sono, più o meno, la salvaguardia degli equilibri.

La cassa, come ho detto prima, noi nonostante abbiamo fatto slittare queste due grosse entrate, sia della TARI che dell'IMU, non prevede assolutamente uno squilibrio nella maniera più assoluta, perché noi eravamo avvantaggiati partendo da una cassa abbastanza cospicua, e per quanto riguarda la gestione dei residui, diciamo che eravamo partiti con residui attivi 2.058.832, e ne sono stati incassati 650.321,15, ne mancano da incassare 1.400.000 che è abbastanza fisiologico per quanto riguarda l'andamento e anche il trend degli anni passati dei bilanci.

Le entrate extra tributarie, previsti 1.112.000, incassati 241.000.

Il resto ve l'ho già detto.

Per quanto riguarda i residui passivi, che era il pagamento dei fornitori, che era uno dei dubbi che si creava il Consigliere Fontana, siamo partiti all'inizio dell'anno con 2.187.095 di residui, ne abbiamo pagati 1.373.381.

Anche da parte dei Revisori dei Conti, fanno notare che il nostro bilancio è un bilancio in salute e, quindi, tutti i vincoli legati alla finanza pubblica sono stati rispettati.

Vi ho accennato quali erano principalmente le mancate entrate, o le entrate, che ve le ho dette prima, che sono stati i contributi da parte dello Stato, chiamiamoli pro-Covid.

L'altra variazione che porterà poi gli equilibri di bilancio, l'abbiamo anche accennata prima con il DUP, sono 500.000 euro da parte della Regione, di cui 100.000 nell'esercizio 2020, 400.000 nel 2021.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Aprò ora la discussione, ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Parini, ha la facoltà.

#### **CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Sì, mi è sfuggita una cifra, i trasferimenti statali per i centri estivi, quanti erano?

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Erano 29.000.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Poi, un'altra cosa, sono state evidenziate le minori entrate, ma le minori spese, cioè, su tutti i servizi per i quali la partecipazione del Comune è anche significativa, mi riferisco, no so, per esempio, il servizio mensa piuttosto che il servizio di asilo nido, dove il Comune contribuisce per oltre il 50% della spesa, ma avete una cifra sulle minori spese?

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

Per quanto riguarda le minori spese di questi servizi, no, in questo momento no, perché le minori spese che qua stiamo registrando sono principalmente 9.000 euro per il trasporto scolastico, anche perché lì era proprio intervenuto il Governo con i vari DPCM di salvaguardia delle agenzie di viaggi e anche delle strutture di noleggio di autobus, quindi abbiamo solo 9.000 euro in meno di uscite. Per gli altri, onestamente, ancora no. Credo che siano poi dei contenziosi che gli uffici dovranno anche andare, pian piano, a definire con i vari enti.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Mah, non vedo dove sia il contenzioso, nel senso che, se un servizio non è stato reso, e non per colpa del Comune, ma perché ci sono disposizioni normative, un servizio non si paga. Quindi ci saranno sicuramente dei risparmi di spesa, io credo anche molto significativi, se parliamo di 5 o 6 mesi di asilo nido, sono cifre importanti.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO - URP)**

In questo primo assestamento non ci sono, a Settembre faremo un successivo assestamento dove gli uffici faranno pervenire, quando avranno un maggior quadro, una maggior chiarezza e faranno pervenire le cifre.

**PRESIDENTE**

Ci sono ulteriori interventi a parte dei Consiglieri Comunali?

Non ci fossero chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula al momento sono 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 8.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

I Consiglieri presenti 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 8.

Voti contrari? 6.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**P. N. 11 - OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al prossimo punto all'Ordine del Giorno

**PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2021/2023. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

Invito nuovamente l'Assessore Airaghi a relazionare in merito, anche se non c'è molto perché, come tutti gli anni, prendiamo atto che la Giunta, con deliberazione N.84 in data 16 Luglio ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023, e si delibera di prendere atto dei contenuti del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023, approvato dalla Giunta Comunale, allegato alla presente deliberazione, condividendone i contenuti programmatori, di riservarsi la formale definitiva approvazione del DUP suddetto entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023, con le eventuali note di aggiornamento al DUP medesimo.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Non ci fossero eventuali interventi in merito, metto a votazione anche questo punto.

Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA  
COMUNITÀ)**

Cioè, è una presentazione? Presentiamolo. Se no siamo sempre alle stesse, siamo sempre al solito, quando viene presentato, ne parliamo quando viene approvato, quando viene approvato lo si dà per presentato, però il DUP non viene mai illustrato, quantomeno nelle sue grandi linee. Voglio dire, poi sulla valenza di questo documento qua, francamente, mi vien da sorridere, perché io per deformazione professionale sono andato a guardare, semplicemente, il triennale dei lavori pubblici, è un "esercizio didattico", tre anni uguali, precisi e identici con quattro voci con gli stessi importi, 600.000 euro, senza uno sforzo programmatico di dire, nel primo anno faccio. Fra l'altro, è stato anche detto, per

altro, che 400.000 euro vanno sulla prima annualità, quindi quella del 2021, ma non ne vedo traccia nel DUP di una evidenziazione di come verranno utilizzati queste cifre, cioè "battezzati", non so: riqualificazione della Strada Statale del Sempione, visto che è stata citata nel documento precedente, me l'aspettavo anche nel piano triennale allegato al DUP, invece neanche questo sforzo è stato fatto. Cioè, uno sforzo di programmare, di dire che cosa abbiamo intenzione di fare almeno il prossimo anno, non dico nel 2022/2023 però, cioè, veramente.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Ulteriori interventi?

Chiudo la discussione.

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti sono 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 8.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 8.

Voti contrari? 6.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134.

**P. N. 12 - OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI.**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al prossimo punto che è

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI.

Invito l'Assessore ai Lavori Pubblici Rimondi a raggiungerci ai banchi della Giunta per relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore, quando è pronto può partire.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Vado a leggere la proposta di deliberazione.

«Il Consiglio Comunale

Premesso che,

con deliberazione N.123 di Giunta Comunale del 10 ottobre 2019, esecutiva, è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, e il programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2020/2021, unitamente all'elenco annuale 2020, redatto in conformità allo schema tipo;

Il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021, è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 17 ottobre 2019 al 15 novembre 2019, e nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione;

Con deliberazione N.9 della Giunta Comunale del 23 gennaio 2020, esecutiva, è stato confermato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, e il programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2020/2021, unitamente all'elenco annuale 2020, adottato con

la deliberazione N.123 della Giunta Comunale del 10 ottobre 2019, sopra richiamata;

Con deliberazione N.7 del 13 febbraio 2020, il Consiglio Comunale ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2022 con l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 e il programma biennale 2020/2021 con l'elenco annuale 2020 delle forniture e dei servizi, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 gennaio 2018;

Con deliberazione N.26 del 28 maggio 2020, il Consiglio Comunale ha aggiornato sia il piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 che il piano biennale delle forniture di beni e servizi 2020/2021.

Vista la Legge Regionale 4 maggio 2020 N. 9, interventi per la ripresa economica, con la quale la Regione Lombardia al fine di fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da Covid -19 ha assegnato ai Comuni, sulla base della popolazione residente, risorse a sostegno degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale quantificate per il nostro Ente in euro 500.000.

Dato atto che, sono stati individuati su indicazione dell'Amministrazione Comunale i seguenti tre interventi, conformi dalle direttive dettate dalla citata Legge Regionale:

- Lavori di messa in sicurezza e adempimento normative in materia di prevenzione incendi scuola primaria di via Roma per 180.000 euro;
- Lavori di riqualificazione stradale via Damiano Chiesa e via Dei Longori per 140.000 euro;
- Riqualificazione viabilistica Strada Statale del Sempione 33, in territorio del Comune di Nerviano per 180.000 euro.

Preso atto che, il contributo verrà erogato per il 20%, pari a euro 100.000 nell'anno 2020, e per il restante 80%

pari a 400.000 euro nell'anno 2021, ritenuto necessario procedere, trattandosi di opere di importo superiore a 100.000 euro, con l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione N.7 del 13 febbraio 2020, sopra richiamata, già aggiornati con propria deliberazione n°26 del 28 maggio 2020, come da allegati, che formano parte integrante sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 N.50 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018 N.14;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 N.267 e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 N.267

#### **D E L I B E R A**

Di aggiornare il programma triennale di lavori pubblici per gli anni 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno, 2020 sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16/01/2018 N.14, composto dalle seguenti schede allegato A:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21 comma 5 e 191 del D.Lgs. N.50, 2016 e successive modifiche e integrazioni, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse

pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;

- Scheda D: elenco degli interventi del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale ovvero lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione di elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente elenco annuale e non riproposti e non avviati nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 dal D.M. 14, 2018.

Di significare che, l'elenco annuale dei lavori anno 2020 coincide col programma relativo al primo anno del triennio.

Di dare atto che, con propria deliberazione numero - quella che prima è stata votata e adottata in data odierna - si è proceduto con le variazioni del bilancio di previsione 2020/2022 e dal DUP 2020/2022 per tutti gli interventi citati in premessa.

Di dare atto, inoltre, che l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici verrà pubblicato sul sito del Comune e verrà trasmesso nel termine di giorni 30 all'osservatorio dei lavori pubblici».

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego consigliere Parini, ha facoltà.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Mah, io faccio continuo a far fatica a capire come sia possibile fare una programmazione d'interventi che dovrebbero avere una loro organicità, stendendo un elenco che è uno "stillicidio" di piccole cifre, cioè, di piccole cifre:

100.000, 200.000, 100.000, 180.000, 140.000, che dovrebbero andare anche in questa misura qua, mettiamocela pure, dovrebbero andare ad innestarsi su un progetto generale. Progetto generale che non c'è. Quando io leggo, per esempio, «miglioramenti energetici», cioè, stiam parlando di cambiare una caldaia, cioè, il Comune di Nerviano, 17.000 abitanti "N" plessi scolastici, palestre, eccetera, e noi siam qui a fare un programma triennale delle opere pubbliche, che poi è del primo anno del triennale dove cambiamo la caldaia cambiamo, la guaina del tetto, cioè, facciamo quegli interventi qua. Facciamo un intervento di realizzazione del cappotto su un edificio scolastico, e lo facciamo su metà edificio scolastico. Cioè, io, francamente, faccio veramente fatica, perché poi, questo, in un economia anche più ampia degli interventi, ma l'exactly è lì da vedere, cioè, stiamo intonacando un muro sul quale si dovrebbe appoggiare un edificio, stiamo buttando via dei soldi, perché tu apri due volte un cantiere, paghi due volte un progettista, paghi due volte il responsabile della sicurezza, fai due volte una gara d'appalto. Cioè, ma a voi proprio questa cosa qua proprio non entra nella testa, cioè, di programmare gli interventi e di fare un piano generale, non vi entra proprio nella testa. Cioè, io non so che forma mentale avete e che concezione mentale avete voi sui lavori pubblici, ma sicuramente non è questa, così non lo fa nessuno, ma neanche il Comune di San Vittore Olona che ha 8.000 abitanti e che asfalta due strade all'anno. È veramente imbarazzante, imbarazzante, mi limito semplicemente a chiedervi, visto che l'avete inserito, mi dite che forma deve avere la riqualificazione stradale della via Damiano Chiesa, che peraltro è una via che ha un gomito ed è larga due metri, e mi domando perché si fa, visto che ci abitano tre famiglie, di fronte ad altre priorità, io guardo le priorità, quando ho pochi soldi, cerco con questi di rispondere ad esigenze che accontentano un maggior numero di persone, almeno, questo dovrebbe essere la logica, e vi chiedo anche la riqualificazione viabilistica del Sempione, perché se voi allocate una cifra avete un'idea, cioè, ditemi che cosa avete intenzione di fare sul Sempione? Dove? Perché il Sempione è lungo cinque chilometri a Nerviano, quindi esprimete qualcosa di più rispetto all'incasellare delle cifre all'interno di un elenco, fra l'altro elenco che poi ci

ritroviamo puntualmente per il 50/70% l'anno dopo, e l'anno dopo, e l'anno dopo ancora.

Io qui mi trovo, per esempio, la manutenzione straordinaria del centro sportivo Re Cecconi, che doveva andare in appalto nel 2018, siamo nel 2020 e la Commissione non ha ancora visto il progetto dopo due anni e mezzo.

Io sono veramente imbarazzato a commentarle queste cose

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Parini.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ci fossero interventi?

Vuole rispondere Assessore? Vuole aggiungere qualcosa?

Risponde l'Assessore Rimondi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Per quanto riguarda i lavori per la riqualificazione della Strada Statale del Sempione, noi abbiamo pensato di prevedere una riqualificazione per quanto riguarda quel tratto di costa a San Lorenzo che, attualmente, per quello che riguarda Nerviano, è privo di tratto di marciapiede e privo di viabilità di sicurezza. Quindi, il primo tratto che abbiamo preso in considerazione, visto la necessità di cantierare questi importi entro il 31 di ottobre, è stato quello di trovare delle opere su cui poter intervenire e che avessero comunque una logica e una necessità. Proseguendo su quella strada, andremo a mettere in sicurezza la massicciata sul tratto della zona della Colorina, faremo un intervento di riqualificazione della massicciata stradale della corsia di decelerazione per l'accesso al centro commerciale, metteremo in sicurezza le fermate degli autobus con la realizzazione di nuovi marciapiedi nella località Guardia, verso la frazione di Garbatola, e questo è quanto abbiamo pensato di poter spendere rapidamente, vista la necessità di dover cantierare questi importi in maniera molto rapida.

Abbiamo scelto, per lo stesso motivo, due vie che allo stato attuale risultano essere sterrate, lo abbiamo fatto anche a seguito delle segnalazioni di cittadini che lì vi abitano e ne sollecitavano la necessità. È pur vero che una delle vie citate non ha molte abitazioni di lato, la via



Damiano Chiesa, ma è una via a volte utilizzata per entrare e uscire dalla frazione di Garbatola, con tutti gli inconvenienti, così segnalatoci, di polvere e fastidio che poteva sollevare. Quindi abbiamo di dare la priorità a queste realizzazioni.

Il terzo intervento che abbiamo pensato di realizzare, di cui avevamo già un progetto pronto e preparato, è quello che riguarda la continuazione della messa in sicurezza della scuola di via Roma, finalizzato, dopo il primo intervento sull'antiincendio, alla sicurezza delle aule, così come richiestoci nel progetto presentato dai Vigili del Fuoco, e andremo a procedere alla sistemazione delle porte-bussole nelle aule interessate.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Parini, secondo intervento.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Questa proposta mi lascia ancora più esterrefatto, noi abbiamo avuto la presentazione di un PGT che necessitava per il prossimo futuro di intervenire sulla Strada Statale del Sempione, trasformandola in vero e proprio viale urbano, e qui invece si fa ancora "i tacconi", interveniamo ancora sulle soste degli autobus a Costa San Lorenzo, poi andiamo più avanti.

Ma un quadro generale ve lo ponete o no?

Ma via Dei Longori è più importante di via Della Novella? In via Longori ci saranno tre case, passeranno quattro macchine, quelle dei residenti. Cioè, con tutto il rispetto dei residenti di via Longori, con tutto il rispetto dei residenti di via Damiano Chiesa, ma al di là delle "simpatie" di chi ci abita, ma una metodologia sulle priorità bisogna darsela, un quadro generale bisogna darselo.

Andiamo a intervenire sulle bussole all'interno della scuola elementare, ma un progetto generale sulle scuole elementari, dove vanno rifatti tutti i serramenti, vanno rifatti tutti i serramenti, vanno rifatti tutti gli impianti, dovranno essere progettate delle controsoffittature per via dei soffitti alti quattro metri, è una scuola che ha duecento anni. Cioè, un ragionamento generale lo facciamo o no? Io lo

dico dal 2016. Probabilmente sarò "malato" io, però se non si programma, ripeto, i soldi si buttano, si sprecano, perché quando andrai ad intervenire massicciamente, il lavoro che hai fatto lo prendi e lo "butti via". Hai buttato via un sacco di soldi quando fai i lavori tutti a pezzettini.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere Fontana, prego.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Solo una domanda, che prego non consideri come intervento perché poi voglio integrarla, cosa intende per viabilità di sicurezza sul Sempione?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Che definizione le devo dare?

Forse che i marciapiedi in via Costa San Lorenzo sono in sicurezza?

Forse che le fermate dell'autobus, così come sono messe adesso, sono in sicurezza?

Mi vengono segnalate delle necessità, avevo dei soldi da cantierare, saranno pure "tacconi", ma sono delle necessità che non mi sono inventato, mi sono state segnalate dai cittadini e credo di poter dare una risposta di quel genere, realizzo un'opera che va in quella direzione.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Non volevo provocarla ma, semplicemente, capire cosa significasse per lei. Onestamente io provo delusione non tanto per la necessità di inserire questi interventi, nel senso che se vanno fatti, vanno fatti. Ritengo siano un po' estemporanei e slegati, e credo che probabilmente potrebbero essere usati diversamente in mille modi - sicuramente dentro qua ognuno di noi ne ha uno diverso - probabilmente ci sarà qualcosa che accomuna. Però io una incongruenza proprio realistica, credo sia sotto gli occhi di tutti quello che è accaduto a Parabiago nell'ultimo periodo, è vero che sono stati recuperati fondi a livello europeo, adesso non ricordo

bene da dove provenissero, ma proprio a Parabiago - risulterà ridondante, ma devo dirlo - proprio sul Sempione è stata inserita una ciclabile. Poi questa sera ho visto il DUP che avete approvato nella delibera precedente, a pagina 40, dove si parla di piste ciclabili si cita l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di favorire quello che è l'utilizzo di mezzi pubblici per lo spostamento intercomunale, e qui ci sta la sua risposta sul rifare la pensilina, così come l'utilizzo della bicicletta mediante la creazione di un sistema di mobilità integrato con piste ciclabili. Ora, io sarò magari troppo fissato, però, io mi aspettavo che nel momento in cui, poi mi rendo conto che 180.000 euro non bastano, però ce ne erano 500. Nel momento in cui c'è questa intenzione che avete annunciato nel DUP, e nel momento in cui c'è questa disponibilità economica, ad esempio, poteva essere un qualcosa che andasse a continuare sull'asse del Sempione con una progettualità diversa di più ampio respiro, quella che poteva essere la pista ciclabile. A me dispiace, andiamo a toccare un aspetto di una strada che è principale, soprattutto se poi viene legato anche a quello che abbiamo visto nelle serate precedenti di presentazione del DUP, dove, se non ricordo male, negli allegati vari, proprio a riguardo del Sempione, era prevista questa cosa. Quindi, magari sarà stata una provocazione, però dico, va bene la sicurezza, però sicurezza vuol dire tante cose, e mi dispiace che sia stata persa una opportunità in questo senso, perché qua di sicurezza, per tutta quella che è l'utenza stradale, non se ne parla, si parla di pedoni, annunciate il fatto che c'è l'intenzione di collegare delle ciclabili, state andando a mettere mano a quello che è un pezzo del Sempione, e questa cosa non viene fatta. Per me questa poteva essere una priorità, poi mi rendo conto che non può essere la vostra, perché avete scelto questa, avete scelto di andare a tamponare e comunque di agire come volevate, però è un po' "figlio" di tutto quello che era. Prima è stato chiesto perché non è stato presentato il DUP? Caspita, non lo so, io credo che nel momento in cui l'Amministrazione propone questo documento, sarà il "libro dei sogni", sarà il desiderio principale che uno vuole raggiungere, però, per lo meno, cioè, o le parole che si sono scritte in un DUP non hanno veramente senso, ed è questo che

penso, alla fine, perché poi la realtà parla di un altro intervento addirittura in una delibera successiva, perché se no, non lo so, alla fine è vero, parliamo di priorità, voi state amministrando, voi agite, però certe priorità che tutte le altre Amministrazioni, i metodi culturali, la società stessa sta cercando di raggiungere, di ottenere, puntualmente a Nerviano vengono completamente dimenticati. Per me è un po' un dispiacere, come un dispiacere il fatto che comunque alla fine gli interventi vengono posticipati di anno in anno, poi ci saranno mille problemi, fondi che non verranno raggiunti e bandi che non vengono consegnati e progetti che non sono pronti, va bene così. Per me era una opportunità per fare una pista ciclabile.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Assessore, se vuole aggiungere?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

La scelta è un bel progetto da 500.000 euro, oppure la scelta che ho fatto di fare tre progetti realizzabile nel tempo dall'arrivo della messa a disposizione dei fondi, giugno, a quando andremo a consegnare i cantieri, ottobre, sono mesi strettissimi, con tutte le altre programmazioni che abbiamo di lavori che abbiamo da portare avanti. Fare un progetto da 500.000 euro, sarebbe stato il "primo sogno", ma non riuscivo, o perlomeno questa è stata l'analisi, non si riusciva a consegnare il cantiere per ottobre, si correva il rischio di non farcela, mettiamola per mancanza di forze, abbiamo fatta un'analisi e abbiamo detto non ce la facciamo a consegnare alla ditta; quindi fare il progetto, la gara di appalto, passare tutti "i sacri crismi" di confronto, eccetera, per consegnare il cantiere per ottobre. Quindi, ho fatto questa scelta, abbiamo, perché è sempre una scelta che si fa in condivisione e chiedendo, naturalmente. Questa è stata la motivazione. Certo, era molto più facile, ma se ti arrivano dei fondi "per ieri" da sistemare, credo che una decisione vada presa, e questi non erano senz'altro previsti nella programmazione per "l'amor del cielo", siano benvenuti

e si incomincia comunque a innestarli in un qualcosa che non si butterà via, almeno secondo le mie analisi. Poi ognuno ha le proprie visioni. Ecco, questa è stata la motivazione nella scelta per cui io ho spezzato in tre quelle situazioni, e sono andato a toccare tre punti mi sembravano interessanti, sempre frutto di segnalazioni che mi sono pervenute dai cittadini.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Fontana, il suo secondo intervento.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io chiudo molto velocemente, però, allora, o negli altri Comuni certe cose avvengono per "magia", se no certe realizzazioni non me le spiego, ma torno indietro di qualche anno, e torno indietro forse a quella che era la presentazione di quella che era la piazza di Garbatola, dove era stato previsto anche un collegamento ciclabile, in altre occasioni sono emersi, il campo Re Cecconi è un altro esempio. La volta scorsa ha detto che c'è un progetto che verrà discusso in Commissione, ci aveva detto che forse era prima dell'estate, va bene, probabilmente sarà a settembre. Però, io credo che manca qualche passaggio, a questo punto, perché o è davvero un "libro dei sogni" e son tanto desiderati, perché nel momento in cui si dice, vorrei fare un collegamento di una ciclabile, non la prenda per offesa, c'è proprio una constatazione che voglio cercare di capire, o è una esternazione fine a se stessa, e quindi è fine a se stessa anche il DUP, se no c'è un problema diverso, e mi piacerebbe capire qual è questo problema, perché alla fine avete inserito un ufficio preposto che ha lo scopo di reperire bandi, nel momento in cui si inserisce questo ufficio il presupposto è anche quello, perché si sa che nel momento in cui c'è un bando, ci deve essere anche un progetto per far fronte a questo bando, ci sia un collegamento, perché se no è aver fatto un ufficio che non potrà mai raggiungere il suo scopo, non potrà raggiungere progetti. Qualche Commissione fa è stato, addirittura, adottata la possibilità di far utilizzare dei consulenti esterni ai singoli uffici per realizzare dei progetti. Mi sembrano tante cose che

sembrano un "puzzle", però manca quel qualcuno che questo "puzzle" poi, alla fine, lo realizza, e viene da sé l'affermazione che poi sono delle esternazioni fine a se stesse. Sicuramente seguiranno dei fatti, però per dei fatti singoli c'è un riscontro, che poi può piacere o no piacere, tanti riscontri che avete adottato, realizzato, personalmente no li condivido e non li condividiamo, e abbiamo avuto modo di esprimerli, ma di tutto il restio che c'è all'interno del DUP mi vien da dire, quanta concretezza c'è in questo documento? Mi scusi, non era oggetto della discussione, perché stavamo parlando di uno stanziamento, però il collegamento è logico, mi dispiace.

**PRESIDENTE**

Molto "simpatico".

Grazie.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Mi corre l'obbligo solo di fare una precisazione al Consigliere Fontana, guardi che nella variazione che abbiamo approvato, abbiamo inserito le tre opere, ultime che abbiamo citato, ma nell'allegato alla delibera precedente l'opera numero 7, la riqualificazione viabilistica e mobilità dolce, via Fabio Filzi, Sant'Ambrogio, Gorizia, via Monte Nevoso, sono sedimenti che abbiamo approvato nell'altra variazione, ed è completamento e recupero.

Come dice?

No, d'accordo, io le rispondo, non mi piace fare battute e controbattute.

Dico soltanto che questa opera, nell'ultimo Consiglio Comunale, era stata portata in variazione, qui c'è il progetto che va a chiudere quello che era tutto il progetto delle vasche di laminazione del Bozzente, vale 185.000 euro e completa il giro della ciclabilità di mobilità dolce che gira attorno, parte della piazza di Garbatola, fa via Gorizia, entra in via Montenevoso, riqualifica in parte quella via, eccetera, adesso non sta a tediarvi, e completa anche la Fabio Filzi. Quindi, attenzione quando mi dice che non do attenzione alla progettualità.

Per quanto riguarda quello che fanno gli altri Comuni, io lo apprezzo tantissimo, perché è "l'erba del vicino" io la considero sempre la migliore, è la più bella, ed è un refrain che mi sento dire nelle orecchie da tutti, «Quel Comune sta facendo meglio di noi, quell'altro addirittura di più». Perfino il Comune San Vittore, che è piccolino, sembra che sia più efficace di noi. Io ho il massimo rispetto di quello che fanno negli altri Comuni, ma io per questa Amministrazione mi sono dedicato, e mi sono dedicato dal 2016, da quando sono entrato, a recuperare 600.000 euro delle vasche del Bozzente che erano lì, fermi, ceduti, quasi pronti da restituirglieli tutti indietro, e tante altre piccole cose che ho messo senza progettazione e programmazione perché, chiaramente, io non ce l'ho questo "dono divino" di programmare, "vado alla cieca", probabilmente qualcuno pensa che "vado alla cieca". Va bene, tireremo poi le conclusioni più avanti, non voglio far polemica. Dico soltanto, però, che non bisogna dimenticare quando si fanno le osservazioni, di non fare "di tutta l'erba un fascio", di ricordarsi che qualche cosa questa Amministrazione l'ha inserito nella sua progettualità che sta' portando avanti. Quindi, ai 5.607.000 di cui 400.000 finanziariamente arriveranno, sono opere che dobbiamo realizzare, non le realizzeremo tutte probabilmente, perché ce ne sono alcune che potrebbero slittare o che, ma questo è l'impegno che ci siamo fatti come programmazione. Per quanto riguarda il DUP, ricordatevi che quello che è stato presentato il DUP 2021/22/23, quindi stiamo parlando della realizzazione e c'è tempo di fare tutte le sane e opportune osservazioni, perché proprio per questo viene presentato, perché si raccolgono da qui fino alla prossima scadenza, tutte le eventuali osservazioni per vedere se ci sono possibilità o necessità di modificarlo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Mah, forse l' Assessore non si rende conto, ma il vostro limite sta proprio nella spiegazione che lei sta dando, di come si approccia il tema, come Nerviano approccia il tema delle opere pubbliche e sta proprio in questi due fogli, 2021/2022. Il 2021 è "dopodomani", e poi c'è il 2022 che sono uno "fotocopiato" rispetto all'altro. Quindi, cosa dobbiamo aspettarci? 2021 aspettiamoci qualche cittadino che avrà la macchina impolverata, che arriverà qui e dirà «Guardi, ho la macchina impolverata, perché non asfaltiamo quella strada?» Cioè, questo è il modo di programmare, "ascoltiamo cosa dice il cittadino", quindi, questo è il modo di programmare e l'esempio, ed è anche il vostro limite, sono questi due fogli che sono "carta straccia", praticamente, perché dicono assolutamente niente.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

È evidente che, da una parte abbiamo "chi sa programmare", a parole, chi avrebbe portato avanti "il libro dei sogni" e, dall'altra parte, abbiamo chi fa, come sento dire ormai da anni, "un tant al tòch", facciamo "un tòch de chi e un tòch de là", e andiamo avanti in questa direzione. Ma siamo orgogliosi di quello che stiamo facendo, perché comunque voglio ricordare, a chi comunque parla, che noi abbiamo ereditato una situazione nei lavori pubblici ferma per dieci anni, perché questo è innegabile, ferma da dieci anni. L'unica eredità che abbiamo avuto era la scuola di via Di Vittorio con un cantiere, praticamente fermo. Siamo ripartiti da lì, con tutte le criticità, quella scuola è ripartita. Abbiamo avuto la piazza di Garbatola, della quale se ne parlava da anni, che può piacere o non piacere, poteva essere fatta meglio, non sono qua a nascondere, però, alla fine, è stata fatta. È stata fatta anche la pista ciclabile a Garbatola. È stato concluso il famoso tratto che mancava da anni in zona ex Auchan, ormai Bennet, si sta andando avanti con un progetto di viale Villorosi, che può piacere o non piacere, però noi lo stiamo portando avanti. Dall'altra parte



quando si parla di rispetto e tutto, di rispetto delle regole quando si è privi di ogni argomento ci si rivolge pure al Prefetto per cercare di bloccare questo progetto. Eppure il Prefetto no ha risposto, anzi, siamo andati avanti e andiamo avanti.

Quindi, ormai io alle parole, ai "sorrisini", e alle altre cose ormai ci ho fatto il "callo" e ho le "spalle belle grosse".

Per fortuna non sarete voi, e non saremo noi, a giudicare, saranno i nervianesi, e lì vedremo.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Ci sono ulteriori interventi?

Chiudo la discussione.

Dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 14.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 14.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 2000.

**P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.7.2020 - PROT. N. 19139 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO - GENTE PER NERVIANO - SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA'- NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE NERVIANESI. ANNO SCOLASTICO 2020/2021.**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.7.2020 - PROT. N. 19139 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO - GENTE PER NERVIANO - SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA'- NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE NERVIANESI. ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

«Visto il piano scuola 2020/21, documento per la pianificazione della attività scolastica educativa e formativa in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 20/21, emanato in data 26 giugno 2020.

Rilevato che, in data 28 maggio u.s. il comitato tecnico scientifico ha approvato le linee guida, successivamente aggiornate, atte a contenere e prevenire il contagio che citano tra le altre ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico.

Rilevato inoltre che, nel mese di settembre p.v. tutte le attività scolastiche riprenderanno in presenza su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle normative sopra menzionate.

Considerato che, l'appuntamento con la ripresa dell'attività scolastica riflette un livello di attese e aspettative considerevoli da parte di tutte le componenti utenti afferenti alla scuola quali: personale scolastico, bambine, ragazzi, con le rispettive famiglie, che si aspettano di lavorare e ritrovarsi in un contesto che sia

accogliente nonché sicuro e che garantisca una certa qualità nella frequenza di tali spazi.

Ritenuto infine che, le Amministrazioni Comunali in qualità di proprietario dell'edificio adibiti all'attività scolastica, svolgono un ruolo cruciale nel definire e mettere in atto soluzioni pragmatiche e sostenibili che abbiano la finalità di garantire il benessere, oltre la sicurezza, di tutti coloro che frequentano gli spazi scolastici.

Si chiede a codesta Amministrazione, in particolare agli Assessori competenti in materia di relazionare in Consiglio Comunale circa:

La ricognizione effettuate negli spazi scolastici: aule, laboratori, palestre, mense, eccetera, per valutare la fruibilità e la rispondenza alle caratteristiche richieste.

In subordine alla sopramenzionata analisi, di quali azioni si intendono promuovere al fine di garantire il diritto allo studio.

Quali relazioni sono state poste in essere con gli organi afferenti alle istituzioni scolastiche, quali presidi e consigli d'istituto.

Come intende muoversi circa l'organizzazione dei servizi parascolastici, quali refezioni scolastica, pre e post scuola e servizi trasporto scolastico.

Come intende gestire e promuovere l'accesso agli spazi a uso promiscuo, quali, a titolo esemplificativo le palestre adiacenti le scuole, sulle quali ricadono finalità sia didattiche che sportive ad opera delle associazioni sportive del territorio.

Si chiede, se il Comune di Nerviano abbia presentato richiesta per i fondi strutturali europei, programma operativo nazionale per la scuola, competenza ambienti, per l'apprendimento 2014-2020, interventi di adeguamento e adattamento funzionali degli spazi delle aule didattiche in

conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, avviso pubblico del 24 giugno 2020.

In caso di risposta affermativa, si chiede esito della procedura.

In caso di risposta negativa, si chiedono le motivazioni per le quali non si è ritenuto di dover presentar domanda».

Firmato: DANIELA COLOMBO (TUTTI PER NERVIANO)  
LUCA SPEZI(GENTE PER NERVIANO)  
CAROLINA RE DEPAOLINI ED ENRICO FONTANA (NERVIANO IN COMUNE)  
SERGIO PARINI(SCOSSA CIVICA).

Il Consigliere Colombo, in qualità di prima firmataria, ha cinque minuti a disposizione per illustrare l'interpellanza.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Ne userò pochissimi, anche perché, casualmente, ieri si è tenuta la Commissione proprio su tutti i temi che sono oggetto di questa interpellanza.

Quindi, sostanzialmente, chiedo all'Assessore di relazionare, io ero presente, quindi, grossomodo, so di cosa abbiamo parlato, però relazionare a beneficio di tutti presenti, i gruppi di opposizione, quali sono stati gli argomenti oggetto di discussione in Commissione e le prime, diciamo, valutazioni che sono state fatte proprio in quella sede.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colombo.

Le risponde l'Assessore Girotti.

Prego Assessore.

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Signora Colombo, non è che "casualmente" c'è stata la Commissione ieri, perché è stata convocata una decina di

giorni prima, prima ancora che arrivasse l'interpellanza, quando la situazione era, definirei, drammatica da quello che avevano riferito le componenti scolastiche, per cui ho ritenuto giusto convocare insegnanti e dirigenti scolastici in Commissione, dove, alla presenza dei genitori, avrebbero motivato le loro scelte. Per fortuna, forse è stato quello che gli ha fatto cambiare un po' idea, e adesso siamo su tutt'altre posizioni che, non hanno raggiunto il 100% del risultato, ma che permettono di tirare un respiro di sollievo.

Veniamo alla cronistoria di cos'è successo:

Il 23 Giugno, visto che dalla scuola non arrivava nessuna informazione, nessuna notizia, chiesi la composizione delle classi, al fine di verificare i requisiti di 2 metri quadri per ogni alunno, così come richiesto dall'ANCI, che a sua volta avrebbe portato questa richiesta ad una conferenza con il Ministro, che poi ha avuto esito negativo, comunque io il 23 avevo chiesto questi dati per sapere come comporre le classi.

Venerdì 26 Giugno, escono le linee guida, il piano scuola del Ministero dell'Istruzione, venerdì 26, noi l'abbiamo saputo sabato 27, e abbiamo cominciato ad esaminarlo, ovviamente, nella domenica e lunedì 28 e 29 giugno. Comunque, la mattina di sabato 27, avevo richiesto al dirigente scolastico, visto che si parlava all'interno del piano scuola anche di uno scaglionamento delle entrate del trasporto scolastico, perché così com'è strutturato oggi, lo ricordo per le scuole medie, oggi consta di quattro autobus che girano per effettuare il servizio raccolta utenti. Dovendo scaglionare le entrate, poteva andare bene, ma nel frattempo le linee guida sul trasporto indicano che sugli autobus, grossomodo, ci possa stare la metà degli utenti possibili sul mezzo. Quindi, va da sé che quattro autobus non bastavano, bisognava usarne otto, ma erano otto contemporaneamente o otto che potessero fare due giri, nel caso in cui la scuola mi scaglionasse l'ingresso di almeno mezz'ora? Non c'è stata risposta su questo o, per lo meno, «vedremo, sarà difficile, decideremo più avanti». Questo sabato 27.

Il 30 Giugno, invio al dirigente scolastico tutte le planimetrie quotate di tutti gli istituti scolastici, per

dargli la possibilità di fare una analisi di spazi e occupazioni, che parimenti anch'io stavo iniziando a fare.

Il 3 Luglio è stata organizzata una conferenza remota, presente il dirigente scolastico e gli insegnanti, tutto il consiglio d'istituto, nella quale vengo a scoprire che proponevano il raddoppio tout court di tutte le classi, lamentando che, andando in quella direzione, in molte strutture non c'era posto, ma nemmeno se si utilizzava l'Aula Magna, le mense, gli atri, non c'era posto. Ma è ovvio. Al che mi sono opposto subito ad un indirizzo simile, "di pelle mi è venuta", «Scusate, ma Sant'Ilario e Garbatola hanno classi da 14 alunni, che senso ha sdoppiarle in 2 da 7? La scuola dell'infanzia di Nerviano, hanno tra i 18 e i 22 componenti per sezione, con 66 metri quadri a disposizione, sono 3 metri quadri a testa. Che senso ha sdoppiare?» Sant'Ilario e Garbatola, nelle scuole, gli utenti sono molto pochi, ma che senso ha? Lì proprio mi sono opposto, e ho detto che bisognava fare un ripensamento perché la situazione lo impone. Tra l'altro, la cosa grave era che, raddoppiando le classi si sarebbe dimezzato il tempo di insegnamento, si parlava di far uscire i bambini delle elementari - io le chiamo elementari, perché così ci intendiamo meglio - alle 13 e 15, senza il servizio mensa. Le scuole medie avrebbero avuto un orario di insegnamento dalle 8 alle 11, l'altro turno faceva dalle 11 alle 14, cosa per me assurda e, quindi, subito mi sono attivato di persona per effettuare una visita sul campo e verificare gli spazi.

Il 9 luglio esce un documento del CTS che chiarisce alcuni dubbi su posizioni del progetto del Ministero, che chiarisce che il distanziamento è da considerarsi di 1 metro, bocca a bocca, ma un metro statico. Come se noi mettessimo i ragazzi fermi, immobili, come statue, ed è sufficiente 1 metro da bocca a bocca. Questo, ovviamente, aumenta la capacità di ricezione di ogni classe. Il giorno successivo con il dirigente scolastico e l'Assessore Rimondi andiamo a fare un sopralluogo in via Roma e in via Diaz, siamo andati, abbiamo guardato una classe tipo, in via Roma le classi sono tutte uguali tranne due, sono tutte sui 51 metri quadri, e dall'analisi fatta, secondo noi, 23/25 alunni potevano starci, in via Roma. In via Diaz la situazione è più complicata, perché le aule sono molto più piccole, hanno le

bussole d'ingresso che tolgono altri 2 metri quadri, lì è più complicata. Via Roma era più tranquilla, secondo me. La situazione era tranquillissima nelle scuole materne.

Il giorno 20 Luglio si rifà una ulteriore conferenza remota, presenti ancora tutti i soggetti, nella quale avviene un cambio di rotta riferito alle scuole dell'infanzia, si rileva che non esistevano più i presupposti di partenza, pertanto si ritorna ad una didattica pressoché normale. Per quanto riguarda la scuola elementare rimangono delle piccole criticità, pertanto il giorno successivo, il giorno 21, 3 giorni fa, torniamo a fare un sopralluogo in via Diaz e Via Roma, in presenza degli insegnanti e degli ATA, con l'Assessore Rimondi, il dirigente scolastico qui non c'era, siamo andati anche con il tecnico comunale per verificare di fatto la disposizione fisica dei banchi, e nei giorni precedenti, l'Assessore Rimondi ha fatto un foglio Excel con uno schema di calcolo, secondo certe linee guida che si trovano in giro un po' qui, un po' là, perché se guardiamo il Ministro tace, il Ministro tace, non si sa niente. Per cui noi abbiamo preso le linee guida che dicevano il sito Tuttoscuola.it, che è abbastanza attendibile, e utilizzando questi parametri, dandogli 10 metri quadri per l'insegnante, 1 metro e 80 agli alunni, eccetera, venivano fuori certi numeri che erano abbastanza confortanti, e ci siamo confrontati con la scuola sulla base di questi numeri. Il risultato, alla fine della chiacchierata, è quello che si è visto ieri sera in Commissione che, casualmente era stata convocata, l'Infanzia in pratica non ha nessun problema, la Primaria sono tutte ok, tranne in via Roma che ha necessità di tre classi in più; quindi bisogna sdoppiare le Quinte, le Quarte e qualcosa delle Terze, per fare delle classi in più. Attenzione, quello che si paventava all'inizio è che non sarebbe stato possibile dare il servizio di refezione scolastica e non sarebbe stato possibile dare il servizio di post-scuola. Comunque, per la scuola Primaria, al momento, è tutto ok, tranne via Roma che necessita di tre spazi in più, che però ci sono all'interno della scuola, sono stati trovati tranquillamente, hanno aule in esubero. La Seconda permane con qualche criticità ancora, necessita di spazi che sono stati trovati all'interno della scuola, utilizzando però anche l'Aula Magna, l'aula di musica, due refettori, l'aula

professori, e spostando qualcosa. L'indicazione della Commissione di ieri era di andare di nuovo a verificare questi spazi, attenendosi rigidamente al metro "bocca a bocca", perché noi tutte queste misure con 1 metro e 80, è quasi una misura doppia rispetto al metro. Dall'altra parte c'è la resistenza del Dirigente scolastico e degli insegnanti che dicono: «Bè, 1 metro è troppo stretto». Va bene, bisogna fare i corridoi tra una fila di banchi e l'altra, eccetera, ma, in qualche modo, si può superare questa cosa. Comunque, per il fatto che nella scuola Elementare c'è un aumento di tre classi, permanendo la stessa quantità dei docenti, va da sé che ci dovrà essere una riduzione dell'orario, quindi aumentando di circa il 10% le classi, diminuiranno di circa il 10% l'orario di scuola. Per cui, la proposta che han fatto gli insegnanti ieri sera, è che sulla base dei dati che noi abbiamo adesso, l'uscita sarà anticipata di circa 1 ora e mezza, rispetto al solito. Il Dirigente Ubaldini, al telefono, mi ha detto che, nel frattempo, aveva istruito le pratiche per ottenere del personale in più, sia come personale docente, sia come personale ATA. Ovviamente, l'ipotesi iniziale di raddoppiare le classi, avendo la necessità di una cinquantina di dipendenti, sarebbe stata illogica, sarebbe stato illogico pensare che ti danno cinquanta insegnanti. Però, adesso che gli insegnati richiesti sono nell'ordine dei quattro o cinque, può essere che ci sia la risposta del Governo. Comunque, Ubaldini ha fatto queste richieste. Per cui, al momento attuale viene garantito il servizio di refezione scolastica, perché le scuole dell'Infanzia non subiranno praticamente niente dal punto di vista della didattica. Stessa cosa nelle scuola Elementare, dove viene diminuito di 1 ora e mezza la didattica, ma il servizio di refezione c'è. Idem nella scuola Media, anche se due classi utilizzano il refettorio, ma sono le due classi del corso "F" per cui, lo prevede anche il Decreto, possono mangiare in classe. La ditta Sodexo, incontrata settimana scorsa, ha dato la massima disponibilità e la massima elasticità nel servire i pasti in un modo o nell'altro. Sicuramente dovremo fare i due turni dove ci sono le mense, ma la Sodexo non ha fatto obiezioni. Quindi, dal punto di vista della refezione scolastica siamo tranquilli. Quello che c'è ancora da analizzare e sviluppare è il



discorso del post-scuola, noi siamo già usciti con le iscrizioni, sia del post-scuola che dei trasporti, bisogna vedere il numero delle persone che accettano il post-scuola, ma al momento il contratto che abbiamo in essere con la cooperativa prevede un importo per un orario di 1 ora e mezza, in questo caso sarebbe da estendere a 3 ore, ma non è tanto la questione economica, ma il fatto che in 3 ore di post-scuola il bambino è difficilmente gestibile. Il problema è anche che non esistono le linee guida, tuttora, che dicano qualcosa del rapporto educatore bambini nel servizio della scuola. Se ci rifacciamo al servizio CRE, se tengono le stesse linee, il rapporto è 1 a 7. Quindi, mentre prima bastava 1 educatore per 20 bambini, adesso ce ne vogliono almeno 3, quindi già mantenere lo stesso periodo di doposcuola il costo triplicherebbe, senza linee guida supplementari. L'idea nostra è comunque di puntare a mantenere il servizio, ovvio che c'è da vedere i "se e ma" che ci girano attorno. Per il trasporto siamo in attesa di disposizioni, da parte del Ministro dei Trasporti, o chi per esso, che ci dica cosa si deve fare, ci sono già dei "rumors" in giro che dicono che autorizzerebbero il trasporto scolastico in presenza tutti con mascherina. Benissimo! Perché il difficile sarebbe far fare il servizio alla ditta che ha in appalto, bisognerebbe raddoppiare l'appalto e non so, anche a livello di contratti, se sia possibile. Comunque, facciamo finta di sì, ma la Katia Tours otto pullman non li ha a disposizione. Ancora ieri in Commissione abbiamo chiesto se è possibile fare l'entrata differenziata di almeno mezz'ora e far fare due giri ai quattro pullman che abbiamo, ma la risposta è stata negativa. Quindi, anche lì siamo ancora in attesa di disposizioni. Per quanto riguarda le palestre, l'attività sportiva delle associazioni prosegue in modo identico al passato, perché le palestre non saranno interessate da una didattica precisa, verrà utilizzata dalla scuola per fare attività didattica, punto e basta. Quindi, le associazioni sportive utilizzeranno le palestre sempre come le hanno utilizzate. Per quanto riguarda l'ultimo punto, è stata presentata la richiesta alla FSE PON, è stato fatto l'accreditamento nei termini giusti, è stata sottoscritta la candidatura, il Comune di Nerviano risulta assegnatario di 70.000 euro. Ovviamente bisognerebbe caricare nel PON dei

progetti, progetti che sono stati chiesti alla scuola e sollecitati.

Dovrebbero arrivare domani? Speriamo, li ho sollecitati ancora oggi, in modo da sapere le necessità effettive della scuola legate al Covid.

Comunque garantisco che c'è un continuo contatto, non solo via email, ma anche telefonico, con il Dirigente Scolastico e con il Presidente del Consiglio d'Istituto, quindi il collegamento c'è, e ci sarà anche nei prossimi giorni.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ora il Consigliere Colombo ha facoltà di replica, se desidera.

Ci sono interventi?

Prego Consigliere Re Depaolini e poi il Consigliere Panaccio.

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Allora, son tante informazioni e cerco di mettere un po' in fila i ragionamenti. Premessa, siamo felici, passatemi il termine, che verrà garantita una frequenza pseudo-normale. Mi permetto di segnalare che c'è, probabilmente, un difetto di comunicazione, perché il feedback che ho ricevuto da tante persone, dall'altra parte, "disegnano un film" che è un po' diverso da quello che ci ha raccontato. Per cui, probabilmente, un "corto circuito comunicativo" da qualche parte c'è. Forse è meglio indagare, perché tutta questa tranquillità che lei stasera sta paventando, non la colgo, invece, in tutta una serie di altre persone. Per cui pongo il problema e veda lei come gestirlo. Sempre in correlazione a questo tema della comunicazione, io credo che ci sia un grosso problema, nel senso che ho letto quella sorta di lettera fatta alle famiglie, uscita una decina di giorni fa, su per giù, dove posso comprendere il tentativo di tener le persone tranquille per rassicurarle su quello che sarà l'andamento delle scuole, però non credo che sia sufficiente. Siamo alla fine di luglio, io capisco tutti punti non oscuri, ma un pochettino "sfuocati" che necessitano di tempo per metterli a fuoco, però non possiamo pensare che il prossimo

incontro che, immagino io, sarà agli inizi di settembre, nel momento in cui dovrebbe esserci una nuova "piroetta", dal momento che ne ha descritte un po' più di una nella cronostoria che ci ha fatto questa sera, che cosa facciamo? Cambiamo di nuovo idea e raccontiamo alle famiglie che "abbiamo scherzato" e da domani la scuola finisce alle 11:30, 12:30, 13:30, come abbiamo detto prima? Io credo che ci debbano essere dei passaggi intermedi di comunicazione con le famiglie, non per delineare qualcosa che al momento non è ancora delineato, ma, quantomeno, per metterle al corrente di quella che è la situazione, perché, mi creda Assessore, io ricevo, come immagino anche voi, tantissime richieste d'informazione in questo senso, e l'accudimento dei figli in un orario che normalmente va oltre a quello che è garantito dalla scuola, oltre a quello che è la didattica che è l'elemento principale, è un problema grosso nel momento in cui non dovesse essere garantito nei termini in cui siamo abitualmente abituati - perdonatemi il gioco di parole - fino all'era pre-Covid. Per cui, la invito veramente a comunicare con le famiglie, perché questa cosa manca completamente e ce ne sono alcune che sono non dico nel "panico", ma poco ci manca, perché anche solo il feedback, prima parlava di 1 ora e mezza un meno, è un bel problema, soprattutto se non si garantisce il post-scuola o, comunque, ci sono tutte una serie di problemi, non ho sentito parlare di pre-scuola; anche questo è un tema enorme. Cosa facciamo? Anche perché questa ora e mezza in meno, cosa significa? Va toccare solo le tre classi, se non ho capito male, della via Roma? Oppure è qualcosa di trasversale? 1 ora e mezza tutti i giorni, non è un dettaglio che possiamo permetterci di tenere "in tasca" a conoscenza nostra, anche qua, perché non è stata ancora convocata la Commissione competente, la Commissione Seconda. Va benissimo che lei ha fatto tutto questo bellissimo percorso, ci mancherebbe. Ieri sera è stata convocata l'altra Commissione relativa al diritto allo studio, peccato che si sono persi, nel frattempo, tutti i passaggi con la Commissione dei servizi alla persona. Per cui, le diamo queste comunicazioni, sì o no? Piuttosto che un piano "B" nell'ipotesi che nessuno si augura della recrudescenza del virus, cosa facciamo? Io rispetto a questo tema, per esempio, non ne ho sentito minimamente parlare, nel

momento in cui dovrebbe esserci un problema in questo senso, che cosa facciamo? Ci mettiamo lì e arrabattiamo una risposta all'ultimo secondo in emergenza? No, se c'è già un piano "B" o qualcosa su cui si sta riflettendo in questo senso, ci metta al corrente, per favore, perché non se ne è assolutamente sentito parlare fino ad oggi. Domanda invece molto più specifica sulla questione connessa, ad esempio, all'uso promiscuo delle palestre, i costi di sanificazione degli spazi, dato che lì accedono adulti e ragazzini, chi se ne occuperà? Chi si farà carico di questi costi? Ecco, più si va nel dettaglio della cosa, più insorgono domande, naturalmente, perché è talmente complessa la questione che credo che lei stasera l'abbia toccata solo superficialmente proprio perché non c'è il tempo, e stiamo parlando di una interpellanza, quindi anche con tempi contingentati. Insomma, ce ne parli e tenga in considerazione un problema comunicativo, perché la scuola e i suoi componenti non hanno recepito in maniera così serena quello che ci ha detto questa sera. Per cui, probabilmente un problemino c'è. Soprattutto parli con le famiglie, non è assolutamente ipotizzabile qualsiasi sia la decisione, la scelta che verrà presa alla fine, cioè di garantire il tempo scuola normale, com'è stato fino all'altro giorno, piuttosto che una sola riduzione oraria di una sola ora e mezza, piuttosto che, addirittura, dopo pranzo vanno a casa tutti, io credo che ci sia un onere di responsabilità da comunicare alle famiglie quello che si sta facendo e quello che potrebbero essere gli scenari, in modo tale che ognuno si organizza. Nel momento in cui, poi, non dovesse essere necessario, pazienza, si sarà sprecato del tempo per organizzarsi un po' meglio.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Consigliere Panaccio, prego, ha facoltà.

**CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LOMBARDIA)**

Grazie.

Ieri sera anche io ho partecipato alla Commissione, insieme alla collega Colombo, da quello che ho evinto è che sicuramente è stata una serata lunga, ma una serata dove sono

emerse diverse criticità, ma, secondo me, un grande impegno da parte di tutte le forze coinvolte, dalla scuola all'Amministrazione, agli Uffici, che ringrazio tutti, anche i genitori, che hanno una loro importanza. Ovvio che stiamo vivendo un momento duro, duro sotto tutti i punti di vista, che ha cambiato la nostra vita e, sicuramente, anche le nostre priorità. Ieri, secondo me, sono stati fatti degli sforzi e anche delle proposte condivise, di cui abbiamo parlato insieme tutti, proposte che hanno sicuramente evidenziato una difficoltà principale, mi sembra d'aver inteso, di una carenza organica da parte della scuola per coprire tutti quelli che sono i vari settori dell'educazione, perché è ovvio che cambiando tutta la normalità della scuola serve un ingresso maggiore di più forze, dagli insegnanti al personale ATA. Questo so che è stato richiesto, e spero che vengano accolte le richieste di tutte le scuole, affinché si rafforzi l'organico, perché risolvendo quel problema a cascata se ne risolvo degli altri. Successivamente per quanto riguarda la questione degli spazi, io ho manifestato alcune perplessità sull'utilizzo degli spazi esterni, ma perché mi ero posto delle domande che attenevano alla sicurezza, alla vigilanza e a dove fare eventualmente delle lezioni. Quindi, secondo me, questa è una mia idea, se si riuscisse a coprire con degli spazi interni dell'istituto, garantendo, ovviamente, quella che è la massima sicurezza, perché ovunque quella deve essere la nostra "strada maestra", sarebbe meglio, questa è una mia opinione personale. Quindi ho inteso che i due problemi sono, la mancanza di organico che, di conseguenza, può comportare una grossa perdita, abbiamo quantificato 1 ora, 1 ora e mezza di didattica rispetto a quello che era stato il passato che, visto tutto quello che hanno perso anche i ragazzi, è comunque un qualcosa in meno, e la sicurezza. Dando quindi la priorità alla sicurezza, ho capito che le forze, l'impegno da parte di tutti è stato messo, i problemi ci sono, però credo di poter dire, mi auguro sicuramente che la strada può essere percorsa nella giusta maniera. Quindi, ringrazio l'Assessore, ringrazio tutti, e augurando che si possa risolvere il tutto il prima possibile, spero che a settembre si possa riprendere in sicurezza, però con la risoluzione di questi problemi che, sicuramente, sono importanti.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Panaccio.  
Ci sono ulteriori interventi?

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Una domanda "secca", di cui mi sono completamente dimenticata, e me ne scuso.

Rispetto ai fondi del PON di cui abbiamo parlato prima, si accennava che si stava aspettando una risposta da parte della scuola, quindi, la responsabilità di progetti i cui fondi arriveranno al Comune è in capo alla scuola? Perché non mi è chiaro. Le maestre faranno un progetto tecnico? Perché mi è sfuggito un passaggio.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono ulteriori interventi?  
Assessore, vuole rispondere?

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Partiamo dall'ultimo, il PON e la responsabilità, noi abbiamo chiesto semplicemente alla scuola di indicarci le loro necessità dal punto di vista di arredi e attrezzature. Per esempio, nella scuola Media, dato che ci sono da allestire quattro o cinque aule nuove, di sicuro in quelle quattro o cinque servirà la LIM o un televisore, servirà la lavagna, è questo che, fondamentalmente abbiamo chiesto. Poi, il PON si sviluppa tutto all'interno del Comune, perché ci sarà la nomina di un RUP, il quale inserirà il progetto, un progetto che arriva dalla scuola ma lo inserirà il Comune. Dopodiché, se tale progetto viene accettato, verrà comunicato al Comune la possibilità di procedere in tal senso e mi sembra che stanziavano il 20% del costo, il resto bisognerà fare la rendicontazione al 31 dicembre, il resto dei soldi arriveranno nel 2021. Comunque si sviluppa così.

Tornando indietro, la comunicazione, io avevo comunicato in quella lettera che è stata fatta dicendo che: «Care famiglie, stiamo lavorando di comune accordo», noi con la scuola, «non possiamo dirvi niente al momento, ma abbiate

fiducia che stiamo procedendo per raggiungere il risultato migliore possibile». Ad oggi, io non posso fare nessuna comunicazione, se non dopo averla concordata con la direzione didattica, l'effettivo iter che deve far la scuola. Noi abbiamo già preparato, e ringrazio l'Assessore Rimondi che ha lavorato, uno schemino riassuntivo di tutto quello che è stato detto in questi giorni, comprese le visite e le misurazioni fatte nella scuola, che manderemo alla scuola per condividere. Solo dopo questa condivisione mi sento di poter comunicare alle famiglie che la strada da intraprendere sarà questa, quindi servirà ancora qualche giorno.

Il pre-scuola sicuramente ci sarà, non hanno problemi per questo.

In caso di recrudescenza, io non ho la "sfera di cristallo", potrebbe partire come a fine febbraio, chiusi tutti, tutti a casa. Non so, quindi non posso risponderle. Per le palestre, le sanificazioni non sono previste, è prevista la pulizia degli ambienti, e per quanto riguarda le associazioni sportive la pulizia è a carico del Comune, viene fatta al mattino successivo prima di riconsegnare la palestra alla scuola. Parimenti, la scuola al termine delle sue attività, deve pulire la palestra, come previsto dai vari protocolli, e consegnarla alle associazioni sportive. Ma non è una sanificazione, è una pulizia più accurata del dovuto. Mi sembra di aver risposto a tutto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi riguardo l'interpellanza?

Non ci fossero ulteriori interventi, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

Buonanotte a tutti.